



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 10 OTTOBRE 2008

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

E' possibile sottoscrivere abbonamenti cartacei in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che "**l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità.**"

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.08.2008, n. 763:

Associazione C.I.A.P.I. - Proroga Incarico Amministratore Straordinario. Pag. 7

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 810:

Proroga gestione commissariale dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale. Pag. 8

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 819:

Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 30 Novembre e 1° Dicembre 2008 - Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai comuni. Pag. 9

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 834:

D.Lgs. 05.04.2002 n. 77 - D.M. 3 agosto 2006 "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" - Ulteriori disposizioni di competenza regionale - Criteri aggiuntivi Anno 2008. Pag. 27

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.09.2008, n. 115:

Nomina componenti la Commissione Provinciale di Pescara. L. 4/08/1978, n. 440 art. 3. Pag. 33

DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DH9/82:

Reg. (Ce) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - 1° e 2° Triennio - Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura "A" del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156555767 del 27/01/2004. Opere: Ristrutturazione con ampliamento fabbricato rurale ed annessi agricoli. DITTA: DE LUCA Antonella Settore Produttivo: Ortofrutta Comparto Ortaggi. Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 34DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 17.09.2008, n. DH12/47:

Reg. (Ce) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - 1° e 2° Triennio - Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura "A" del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156587216 del 27/01/2004. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. DITTA: ANGELOZZI ALFONSO nato il 20/01/1974 in Comune di ATRI Prov. TE residente in CONTRADA TRECIMINIERE Comune di ATRI 64032 Prov. TE Codice fiscale NGL

LNS 74A20A488K; part. IVA 01423270675; Settore Produttivo: VITICOLTURA COM- PARTO. Conferma e Liquidazione contributo in conto capitale..... Pag. 35

DETERMINAZIONE 17.09.2008, n. DH12/48:

Reg. (Ce) n. 1257/99 – PSR 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” – 1° e 2° Triennio – Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura “A” del PSR 2000/2006 Opere: RISTRUTTURAZIONE F.R. DA DESTINARE A RIMESSA ATTREZZI; ACQUISTO VENDEMMIATRICE DITTA: SANTONE MASSIMO nato il 28/07/1977 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via POLACCHI, 12 Comune di SILVI Prov. TE Codice fiscale SNT MSM 77L28 A488E; part. IVA 01500080682; DOMANDA n. 4156587471 (1) del 26/01/2004 Settore Produttivo VITICOLTURA, Liquidazione contributo in conto capitale..... Pag. 36

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DN3/264:

D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 – Autodemolizione “Pandolfi Angelo” - Via Tiburtina Valeria Km. 127 – 67043 Celano (AQ) – RINNOVO TEMPORANEO dell’Autorizzazione regionale n. DF3/23 del 06.03.2003, inerente la gestione di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti e approvazione del Piano di Adeguamento ai sensi del D.Lgs. 209/03..... Pag. 36

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DN3/265:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – L.R. 19.12.2007 n. 45. – Ditta COVIT S.r.l. - Comune di Sulmona – Loc. S. Rufina – Autorizzazione Regionale alla realizzazione ed e-

servizio di un nuovo impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dal ciclo siderurgico e dalla produzione di materiali refrattari, fasi di recupero (R5 – R13), situato in Loc. S. Rufina, nel Comune di Sulmona (AQ)..... Pag. 41

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DN3/266:

Ditta MARMER S.n.c. di Merlitti A. & C. – Via N. Pompizii n. 28 – 64023 MO- SCIANO S. ANGELO (TE) – Autorizzazione per l’esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, denominato ECO-FRANTUMATORE BF 90.3- Matricola n. 326, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – art. 208, comma 15. Operazioni di recupero R5 (Allegato C al D.Lgs. n. 152/06). Pag. 48

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA’
DELL’ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE U- NICA N. 19 DETERMINAZIONE 28.08.2008, n. DN2/142:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 84.7 KWp da ubicarsi nel Comune di L’Aquila in località Pile. Società: F.lli Ettore e Carlo Barattelli S.r.l. Via dei Farnese n. 2/A 67100 L’Aquila. Pag. 54

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL’ORIENTAMENTO E
DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DL9/532:

D.G.R. n. 550/2007. Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - Aggiornamento al 30/06/08..... Pag. 55

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DL9/543:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001, della Deliberazione G.R. n. 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione n. 1004 del 15.10.2007. Accreditamento sede operativa A.T.I. CENTRO OPPORTUNITY – FOCUS – Viale S. Antonio, 26 – 67039 Sulmona (AQ). Pag. 65

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 16.09.2008, n. DG11/129:

Cambio di ragione Sociale, adeguamento strutturale ed assegnazione di riconoscimento condizionato ai sensi del Reg. 853/2004 CE dalla ditta "Fabim s.r.l." alla ditta "Aurora Società Cooperativa" legale rappresentante Massi Anna Maria con sede legale in Via Gramsci, s.n.c., 64015, Nereto (TE) e stabilimento in Loc. Garrufo, Via Capo di Fuori, n. 221, 64027, Sant'Omero (TE)..... Pag. 65

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

**TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA (PE)
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE**

Estratto Decreto Tribunale di Pescara - Sez. distaccata di Penne R.G. n. 205/07 - Di Persio/Di Persio..... Pag. 67

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

TERAMO

**- II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI.
"SP. n. 48/c di Magliano. Rifacimento ponte, consolidamento tratto in frana e pavimentazione parziale". Pag. 67**

**- II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI.
"Sistemazione frana lungo la SP. 79 di Cap-sano". Pag. 68**

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

Delibera Consiglio Comunale n. 84 del 10.6.2008: "Piano di lottizzazione in località Colleranesco, zona B1 di P.R.G. (Ex Cooperativa Murri) – Ditta Sviluppo Commerciale s.r.l. – Controdeduzione all'osservazione ed approvazione". Pag. 69

CITTA' DI SPOLTRE (PE)

Avviso di approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 43, comma 2, della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11 per lavori di "Realizzazione strada a Villa S. Maria. Ditte Roganti Michel e Buzzetti Francesco". Pag. 70

COMUNE DI BUGNARA (AQ)

Comune di Bugnara (Aq) ufficio tecnico prot. n. 1172 del 19.09.08 - Oggetto: Occupazione preordinata all'esproprio. Avviso dell'avvio del procedimento. Lavori per l'imbrecciamento di un terreno da adibire a parcheggio. Pag. 70

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Estratto del Decreto Prot. n. 69 del 23.9.2008 - Oggetto: Lavori adeguamento funzionale impianto di depurazione Castel di Sangro e collettamento comune di Alfedena. Decreto definitivo di asservimento..... Pag. 71

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità - Lavori ampliamento cimitero di Camarda.
..... **Pag. 71**

COMUNE DI PALENA (CH)

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. **Pag. 73**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN CENTRO URBANO DI PIANELLA. APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA. **Pag. 73**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata. Ditta: VALSERENIA..... **Pag. 74**

COMUNE DI SCAFA (PE)

- Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2008 – Costruzione di un capannone ad uso artigianale in Via A. Moro, in variante allo strumento urbanistico – Ditta: Copersan Srl di 2F E 2S - DPR 447/98 e DPR 440/2000 art. 5..... **Pag. 74**

- Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 17.07.2008 – Costruzione strutture accessorie (magazzini per materiali, per attrezzature e per rimessaggio), annesse ad un opificio esistente in C.da Collemulino, in variante allo strumento urbanistico – Ditta: Metalmeccanica Antinucci di Antinucci & C. S.N.C. - DPR 447/98 e DPR 440/2000 art. 5. **Pag. 75**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI AVEZZANO (AQ)**

Opera di Pubblica Utilità – DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Asse-Misura-Azione 1.2.1. “Riqualificazione e completamento aree artigianali e industriali. Progetto di completamento nuovo Collettore fognario, acquedotto acque potabili ed industriali su fascia di rispetto di strada di P.R.T. tra Via Cavour e Via Newton. **Pag. 77**

**ECOWATT s.r.l.
Energia da Fonti Rinnovabili (PD)**

Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità: Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito nel comune di Fallo (CH). **Pag. 77**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.08.2008, n. 763:

Associazione C.I.A.P.I. - Proroga Incarico Amministratore Straordinario.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 1218 del 23.11.2005 recante "Associazione CIAPI. Nomina nuovo Amministratore Straordinario e Collegio dei Revisori dei Conti" con la quale si è provveduto, tra l'altro, a conferire l'incarico di Amministratore Straordinario dell'Associazione CIAPI al Sig. Angelo Di Rosa;

Vista la D.G.R. n. 53 del 29.01.2008 recante "Ratifica modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Associazione CIAPI. Proroga nomina Amministratore Straordinario";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 13 del nuovo Statuto dell'Associazione CIAPI, la cui designazione compete alla Giunta Regionale ed alle Amministrazioni provinciali ivi indicate, non è stato ancora nominato;

Considerato che il Sig. Angelo Di Rosa, il cui incarico di Amministratore straordinario dell'Associazione CIAPI è scaduto in data 30/06/2008, ha continuato ad espletare tali funzioni in regime di prorogatio, al fine di garantire quanto meno un'attività limitata al-

l'ordinaria amministrazione;

Considerato peraltro che detta prorogatio cesserà in data 14/08/2008, e che è pertanto indifferibile ed urgente assicurare all'Associazione CIAPI un organo direttivo nelle more dell'attuazione dello Statuto;

Ritenuto a tal fine di prorogare ulteriormente l'incarico di Amministratore Straordinario già conferito al Sig. Angelo Di Rosa, stabilendo che esso cesserà di produrre i suoi effetti con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Associazione CIAPI e, comunque, avrà termine con l'insediamento del nuovo Consiglio regionale;

Dato atto che agli oneri derivanti dalle indennità spettanti all'Amministratore Straordinario si fa fronte con le risorse dell'Associazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale "Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione", Dr. Antonio Di Paolo, sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente Deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prorogare l'incarico di Amministratore Straordinario dell'Associazione C.I.A.P.I. al Sig. Angelo Di Rosa sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Associazione CIAPI e, comunque, non oltre l'insediamento del nuovo Consiglio regionale.
2. Di inviare copia della presente deliberazione, a titolo di comunicazione in via amministrativa, all'Associazione CIAPI ed al Sig. Angelo Di Rosa.
3. Di stabilire che il presente Deliberato sia pubblicato in forma integrale nel *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 810:

Proroga gestione commissariale dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. R. n. 54 del 26 giugno 1997 sull'“Ordinamento della Organizzazione Turistica Regionale”;

Vista la L.R. n. 19 del 12 Luglio 2007 di modifiche alla L.R. n. 54/1997;

Richiamata la Delibera di G.R. n. 710 del 20 Luglio 2007 mediante la quale, nel dare atto della cessazione dall'incarico dei Consiglieri di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale, a causa dell'ingovernabilità dell'Azienda per mancanza di organi di vertice, è stato disposto il commissariamento della medesima Azienda ed è stato nominato, con effetto immediato, e per il tempo strettamente necessario alla nomina del Direttore Generale dell'Ente, Commissario Straordinario - Piergiorgio Togni;

Dato atto che, nella citata delibera di nomina del Commissario A.P.T.R. non essendo stata specificata la durata del mandato, quest'ultimo, si intende conferito per la durata massima di un anno con effetto immediato dalla nomina stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 84 del 02/08/1997;

Dato atto pertanto, che sono da considerarsi legittimate tutte le attività svolte dal Commissario Straordinario A.P.T.R., nel periodo compreso tra il 20 Luglio c.a. e l'approvazione del presente atto;

Considerato che, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività istituzionale e amministrativa dell'ente, e per non penalizzare il processo di riforma e razionalizzazione avviato,

teso alla costituzione di un sistema organizzativo-gestionale diverso da quello precedente, si ravvisa la necessità di prorogare la gestione commissariale dell'Azienda di Promozione Turistica;

Visto l'art. 3 comma 2 della L.R. n. 84/1997, che stabilisce che gli incarichi per l'espletamento delle funzioni di Commissario degli enti amministrativi della Regione possono essere prorogati per un ulteriore periodo non eccedente i sei mesi;

Ritenuto urgente e indifferibile prorogare l'incarico conferito al Commissario Straordinario dell'Azienda di promozione Turistica Regionale per un ulteriore periodo di 6 (sei) mesi, con decorrenza dal 20 Luglio 2008, allo scopo di evitare la paralisi delle attività dell'Azienda stessa;

Dato atto che il Direttore dell'Area “Turismo ed Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

a sanatoria, per quanto esposto in premessa e qui integralmente confermato, di:

1. PROROGARE, al fine di evitare la paralisi delle attività dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale, la gestione commissariale della stessa, nella persona di Piergiorgio Togni, per un periodo di 6 (sei) mesi a decorrere dal 20 Luglio 2008, riconoscendo, a far data dal termine di proroga ad oggi, tutte le attività svolte dal Commissario Straordinario;
2. DISPORRE la pubblicazione della presente delibera sul *B.U.R.A.*;
3. DEMANDARE al Servizio Regolamenta-

zione Turistica ed Organizzazione l'adempimento di trasmettere copia della presente deliberazione all'interessato e all'Azienda di Promozione Turistica Regionale.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 819:

Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 30 Novembre e 1° Dicembre 2008 - Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto che, con D.P.G.R. N. 110 del 13/08/2008 (*BURA* straord. N. 6 in pari data), sono stati convocati i comizi ed indette le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale, per i giorni 30 novembre e 1° dicembre 2008;

Vista la L. 17/02/1968 N. 108, così come recepita dalla L. R. 19/03/2002 N. 1 e s. m. i.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 della citata L. 108/68, le spese delle elezioni in argomento sono a carico della Regione e gli oneri per dette consultazioni anticipati dai comuni devono ad essi essere rimborsati in base a rendiconto;

Ritenuto che:

- la vigente normativa regionale non contiene disposizioni circa l'ammissibilità a rimborso delle cennate spese e le modalità e procedure di rendicontazione;
- occorre, quindi, dare, con riferimento alle consultazioni in oggetto, le opportune direttive ai comuni in ordine alla spese che essi dovranno sostenere ed alle modalità per la predetta rendicontazione;

per la formulazioni di tali direttive, occorra

tener conto della legislazione statale vigente e, in quanto applicabili, delle circolari emanate in materia;

Ravvisata la necessità di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa, limitandola a quella strettamente necessaria per le attività connesse alle consultazioni elettorali;

Tenuti presenti, altresì, gli obiettivi della semplificazione, dello snellimento, quindi, dell'accelerazione, degli adempimenti per il riscontro dei rendiconti e ritenuto che possano essere efficacemente perseguiti avendo riguardo ai principi dell'autocertificazione e della responsabilizzazione dirigenziale;

Dato atto che, per l'imminenza delle elezioni, il presente provvedimento riveste carattere d'indifferibilità ed urgenza;

Dato atto, inoltre, che il Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e la legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

- 1) **RECEPIRE ED APPROVARE le Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai comuni per le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale del 30 Novembre e 1° Dicembre 2008**, allegate e costituenti parte integrante della presente deliberazione, unitamente agli schemi di mod 1 e 2 che le corredano.
- 2) **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito **INTERNET** della medesima, nonché inviato ai comuni.

Segue allegato



**Spese per l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale
e del Consiglio Regionale del 30 Novembre e 1° Dicembre 2008**

Il presente documento contiene le direttive che i Comuni devono osservare ai fini del rimborso da parte della Regione delle spese anticipate per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 30 novembre e 1° dicembre 2008, di seguito denominate "elezioni regionali".

1. Rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'attuazione delle elezioni regionali.

Ai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, le spese a carico della Regione sono rimborsate sulla base di un rendiconto da presentarsi direttamente alla Regione, secondo le indicazioni contenute nel presente documento.

Nel caso di contemporaneità delle elezioni regionali con altre consultazioni elettorali, il rendiconto dei Comuni deve essere trasmesso, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 21 della legge 17.2.1968, n. 108, al competente organo statale, secondo le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali e prefettizie inerenti la materia. A riparto esecutivo, la Regione provvede al rimborso della quota di sua competenza.

2. Spese riconosciute della Regione e rendicontabili da parte dei Comuni in cui svolgono solo le elezioni regionali.

Le spese anticipate dai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, rimborsabili dalla Regione, sono suddivise nelle seguenti categorie:

A - Spese per i compensi corrisposti ai componenti dei seggi elettorali.

Le spese per i compensi dovuti ai componenti di seggio sono rimborsate nelle misure previste dall'art. 1 della legge n. 70/1980, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge n. 62/2002, salve successive modificazioni. E' ammesso a rimborso anche il trattamento di missione spettante ai presidenti di seggio, se dovuto ai sensi dell'art. 4 della legge n. 70/1980, nella misura spettante ai dirigenti dello Stato e con le limitazioni introdotte dall'art. 1, comma 213, della legge n. 266/2005.

B - Spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie rese dal personale comunale .





GIUNTA REGIONALE

Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali addetti ai servizi elettorali sono autorizzate nel rispetto dell'art. 15 del D.L. n. 8/1993, convertito con la legge n. 68/93, del contratto collettivo di lavoro del comparto e delle altre vigenti disposizioni. L'autorizzazione è resa con apposito provvedimento e può essere disposta per il periodo che decorre dalla data di affissione del manifesto di convocazione dei comizi e termina il trentesimo giorno successivo alla data della consultazione, in conformità alla Circolare del Ministero Interno F.L.10/2005. Decorsi dieci giorni dalla data della suddetta affissione, non è ammesso a rimborso il lavoro straordinario svolto nel periodo precedente la data del provvedimento di autorizzazione.

E' ammissibile a rimborso, inoltre, il lavoro straordinario prestato prima dell'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali dal solo personale addetto agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 43/1995, ossia svolto per assicurare l'immediato rilascio dei certificati elettorali ai fini della presentazione delle liste dei candidati e per consentire le sottoscrizioni, con relative autenticazioni, delle liste medesime. Il lavoro straordinario, in tal caso, può essere svolto nel periodo che decorre dal ventesimo giorno antecedente il termine di presentazione delle liste e deve essere previamente autorizzato con apposito provvedimento.

C - Spese per l'assunzione da parte dei Comuni di personale a tempo determinato, indispensabile per sopperire ad esigenze straordinarie connesse con la predetta consultazione.

Non saranno rimborsate spese di personale inerenti contratti che non diano luogo a rapporto di lavoro subordinato con l'ente stesso, con l'acquisizione dello status di pubblico dipendente.

E' ammessa a rimborso la sola spesa relativa al periodo di tempo strettamente necessario per lo svolgimento degli adempimenti elettorali, fermo restando che il rimborso della spesa è limitato, come tempo massimo, al periodo intercorrente tra l'affissione del decreto di convocazione dei comizi ed il trentesimo giorno successivo alle consultazioni.

D - Spese relative agli stampati e manifesti non forniti dalla Regione

Il rimborso è limitato agli eventuali stampati, o prodotti di software sostitutivi, e manifesti indispensabili per le necessità del servizio elettorale, alla cui fornitura si debba provvedere a cura dei singoli Comuni.

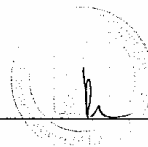
E - Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine.

Il trasporto del materiale elettorale può essere effettuato con mezzi noleggiati ovvero di proprietà del Comune. Le spese devono essere debitamente documentate e ritenute congrue dal competente funzionario dell'ente.





GIUNTA REGIONALE



Sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie, al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale ed al recapito dei plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei comuni.

F - Spese per gli adempimenti previsti dalla disciplina della propaganda elettorale, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per la installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale.

G - Spese per l'allestimento dei seggi

Sono rimborsabili le spese per l'allestimento dei seggi, ivi compresa quella per l'acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente indispensabile. L'eventuale affitto di locali destinati ai seggi è rimborsato per il solo periodo dal giorno precedente l'insediamento del seggio a quello successivo al termine delle operazioni del seggio. La spesa deve essere dichiarata congrua dal competente funzionario dell'ente e il contratto di affitto deve essere preventivamente stipulato per iscritto.

H - Spese postali e telegrafiche inerenti le consultazioni

Tra le spese postali e telegrafiche sono comprese anche quelle per la revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali.

E' previsto, inoltre, il rimborso delle spese per la consegna delle tessere elettorali tramite le poste Italiane S.p.A. o concessionari del Ministero delle Comunicazioni previa apposita convenzione stipulata in conformità alla circolare del Ministero Interno, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali MIACSE n. 44/2001.

I - Spese per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.) delle scuole transitato alle dipendenze dello Stato di cui il Comune si sarà avvalso, secondo le disposizioni della Circolare Ministero Interno - Dir. Centrale per i Servizi Elettorali MIACSE n.19/2000, anche per quanto riguarda i relativi compensi ed oneri.

L - Altre spese.

Sono ammesse a rimborso altre spese non contemplate nella casistica precedente, a condizione che riguardino oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi affidati ai Comuni, in misura riconosciuta congrua dai competenti funzionari, per i quali sia dimostrabile, con formale documentazione, l'oggettiva necessità per l'organizzazione e lo svolgimento della consultazione.

Tra le "Altre spese" rientrano anche gli oneri effettivamente sostenuti per i collegamenti telefonici straordinari nei giorni della votazione e per la raccolta dei dati. In caso di utilizzo di telefoni cellulari, sono rimborsabili esclusivamente le spese per il noleggio degli stessi.





GIUNTA REGIONALE

Sono rimborsate, e vanno dichiarate sempre nella categoria "Altre spese", anche le eventuali spese per buoni pasto distribuiti ai dipendenti impegnati nelle operazioni elettorali che effettuano turni di lavoro straordinario, ove ne abbiano diritto a norma di contratto.

Non sono rendicontabili e, quindi, non ammesse a rimborso le spese inerenti a:

- stampati, manifesti e software di sporadico uso e scarso contenuto;
- fornitura di nuove cabine elettorali;
- fornitura di nuovi tabelloni per affissioni di propaganda elettorale;
- fornitura di bandiere, transenne, tavoli ed altri arredi per le sezioni elettorali comunali, né quella per l'affitto di locali comunali per dette sezioni o per quelli adibiti ad uso diverso da quello di sezione elettorale;
- ricariche telefoniche, data l'impossibilità di riscontrare l'effettivo, esclusivo utilizzo per le esigenze elettorali;
- oneri conseguenti all'espletamento di funzioni per i quali le leggi già prevedono la competenza comunale a sostenerli.

3. Modalità di rendicontazione delle spese elettorali alla Regione da parte dei comuni in cui si svolgono solo elezioni regionali.

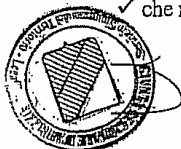
Per i Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, il rendiconto delle spese elettorali sostenute dal Comune deve essere presentato alla Regione compilando i moduli di seguito specificati (Allegati 1 e 2 al presente documento) debitamente sottoscritti dai Responsabili degli Uffici Elettorale e Ragioneria:

- Mod. 1 - Riepilogo generale delle spese

Il modulo contiene il riepilogo, articolato per categoria, delle spese elettorali di cui si chiede il rimborso alla Regione.

Esso è corredato, inoltre, delle seguenti dichiarazioni:

- da parte del Responsabile dell'Ufficio Elettorale: che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni regionali;
- da parte del Responsabile della Ragioneria:
 - ✓ che le spese esposte nel prospetto sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune,
 - ✓ che sono state rispettate le formalità e i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme riguardanti la specifica materia contrattuale,
 - ✓ che le tipologie di spesa sono comprese fra quelle esclusivamente previste dalle leggi e circolari in materia,
 - ✓ che non si hanno altre spese per le quali chiedere il rimborso.





GIUNTA REGIONALE



- Mod. 2 – Prospetti riassuntivi

Il modulo contiene i prospetti esplicativi di ogni singola categoria di spesa indicata nel Modulo 1, secondo il formato in allegato.

Non si considerano debitamente sottoscritti i prospetti in cui la sottoscrizione, pur se apposta, non sia preceduta dall'indicazione leggibile della qualifica e del nominativo del sottoscrittore.

Non è richiesta la produzione della documentazione giustificativa delle spese, la quale – in originale – dovrà essere conservata per un quinquennio dalla data di scadenza del termine per la presentazione dei rendiconti, presso il Comune, a disposizione dell'Amministrazione Regionale.

4. Termini e modalità di presentazione alla Regione del rendiconto dei Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali

Il rendiconto predisposto secondo le indicazioni del punto 3), deve essere presentato alla competente struttura della Regione Abruzzo, mediante raccomandata A.R. o con consegna a mano, entro e non oltre il termine perentorio di tre mesi dalla data di svolgimento delle consultazioni, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 17/02/1968 n. 108 e s.m.i., recepita dalla L.R. n. 1/2002 e s.m.i., a pena di decadenza.

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente alla Struttura esclusivamente nel seguente orario: nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12. All'atto della consegna a mano sarà rilasciata apposita ricevuta.

Nel caso di inoltro con lettera raccomandata, ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

5. Modalità di verifica

L'Amministrazione Regionale provvede alla verifica dei rendiconti in base alle norme di legge, alle circolari in materia ed alle indicazioni contenute nel presente documento e dispone la liquidazione delle spese ammesse al rimborso.

L'Amministrazione Regionale può, con richiesta motivata, chiedere ai Comuni di trasmettere, anche integralmente, la documentazione giustificativa del rendiconto presentato o chiarimenti scritti, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, ovvero dei chiarimenti scritti.





GIUNTA REGIONALE

Viene effettuato, in ogni caso, un controllo a campione sui rendiconti elettorali presentati, mediante estrazione a sorte dei Comuni tenuti ad inviare alla Regione tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il campione ha un'ampiezza di 30 Comuni, così suddivisi per provincia:

- n. 10 della provincia di L'Aquila;
- n. 10 della provincia di Chieti;
- n. 5 della provincia di Pescara;
- n. 5 della provincia di Teramo.

Ai Comuni estratti è assegnato il termine di 30 giorni per l'invio della documentazione giustificativa. In caso di inottemperanza non si procede al rimborso delle somme rendicontate fino alla presentazione della documentazione.

6. Richiesta documentazione integrativa

In caso di incompletezza della documentazione richiesta al punto 3), l'integrazione della documentazione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta. Trascorso il termine assegnato, l'Amministrazione Regionale procede alla determinazione della somma da rimborsare sulla base della documentazione già acquisita.

La competente struttura regionale potrà anche richiedere agli enti estratti per il controllo o a quelli destinatari di richieste di chiarimenti l'elaborazione e produzione di prospetti analitici e/o riepilogativi di talune categorie di spese, non inclusi tra quelli dianzi indicati, sottoscritti dal competente responsabile, assegnando un congruo termine per la presentazione. La mancata presentazione di tali prospetti comporterà, per le spese da essi contemplate, le conseguenze di cui al precedente punto 5) ed al precedente periodo del presente punto 6.

----- 0 -----

Allegati:

- Mod. 1 - Riepilogo generale delle spese
- Mod. 2 - Prospetti riassuntivi





SPESE SOSTENUTE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO
REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 1 – RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Comune: Provincia:

Popolazione:

Elettori:

Dotazione Organica
Addetti al servizio
elettorale

Sezioni Normali:

Sezioni Speciali

PROSPETTO RIASSUNTIVO GENERALE

SPESE PRESENTATE A RIMBORSO	TOTALE
<i>A – Compensi ai componenti dei seggi elettorali</i>	
<i>B – Retribuzioni per prestazioni straordinarie rese dal personale comunale</i>	
<i>C – Assunzioni di personale a tempo determinato</i>	
<i>D – Stampati non forniti direttamente dalla Regione</i>	
<i>E – Trasporto materiale di arredamento delle sezioni elettorali</i>	
<i>F – Spese per la propaganda elettorale</i>	
<i>G – Allestimento seggi</i>	
<i>H – Spese postali e telegrafiche</i>	
<i>I – Spese per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA)</i>	
<i>L – Altre spese</i>	
TOTALE	

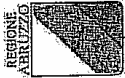
Si attesta che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale

Il Responsabile
dell'Ufficio Elettorale

Si attesta che le spese sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune, che sono state rispettate le formalità ed i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme previste per la specifica materia contrattuale, che le tipologie di spesa sono ricomprese fra quelle esclusivamente previste nelle leggi e circolari in materia, che gli originali sono conservati presso il Comune e che non vi sono altre spese per le quali chiedere rimborso

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

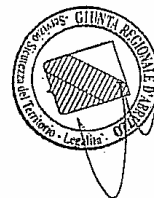
MODELLO 2/A - PROSPETTO RIASSUNTIVO

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Distinta spese competenza ai componenti dei seggi (distinguerli in seggi normali e seggi speciali)			
	NUMERO PRESIDENTI DI SEGGIO	NUMERO SCRUTATORI E SEGRETARI DI SEGGIO	EVENTUALE TRATTAMENTO DI MISSIONE AI PRESIDENTI DI SEGGIO
Seggi normali			IMPORTE COMPLESSIVO CORRISPOSTO
Seggi speciali			
Totale			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/B / _ -- PROSPETTO RIASSUNTIVO

RETRIBUZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE AL PERSONALE COMUNALE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____				
Distinta retribuzioni per prestazioni straordinarie del personale comunale PERSONALE AUTORIZZATO A PRESTARE LAVORO STRAORDINARIO (ART. 15, D.L. 8/1993). NUMERO COMPLESSIVO : _____						
NUMERO E DATA PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AUTORIZZATI	NUMERO COMPLESSIVO ORE AUTORIZZATE	PERIODO DI AUTORIZZAZIONE DAL _____ AL _____	NUMERO COMPLESSIVO ORE PRESTATE	SPESA LIQUIDATA	ONERI RIFLESSI



Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/C/___ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER L' ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____					
Assunzione di personale a tempo determinato indispensabile per supplire ad esigenze connesse alle Consulenze					
NUMERO E DATA PROVVEDIMENTO	COGNOME E NOME	PERIODO DI ASSUNZIONE DAL _____ AL _____	CATEGORIA E QUALIFICA	SPESA COMPLESSIVA LORDA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Totale					



Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/D/ __ – PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER STAMPATI E MANIFESTI NON FORNITI DALLA REGIONE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Distinta spese stampati e manifesti non forniti dalla Regione					
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA	IMPORTO LORDO	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO	
TOTALE					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/E/___ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER TRASPORTO MATERIALE DI ARREDAMENTO PER IL MONTAGGIO E LO SMONTAGGIO DELLE CABINE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
<u>Distinta spese trasporto materiale di arredamento delle sezioni ai locali depositati a seguito di versamento per lo smontaggio e il montaggio delle cabine elettorali</u>			
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA O SERVIZIO	IMPORTO LORDO
			NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
TOTALE			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/F/___ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____		NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA O SERVIZIO	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Propaganda elettorale - spese per acquisto di materiale di consumo, n.ario per installazione tabelloni.				
TOTALE				

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/G/_ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER L'ALLESTIMENTO DEI SEGGI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Acquisto materiale per l'allestimento seggi			
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA	SPESA SOSTENUTA
TOTALE			

NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008

MODELLO 2/H/___ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE

COMUNE DI _____			PROVINCIA DI _____		
Distinta spese postali e telegrafiche inerenti le consultazioni.					
ESTREMI DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO DELLA SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO		
Totale					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008
 MODELLO 2/I/___ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESA SOSTENUTE PER IL PERSONALE A.T.A. DELLE SCUOLE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____			
Spese per il personale amministrativo tecnico e ausiliario della scuola trasfite alle dipendenze dello Stato					
NUMERO E DATA PROVVEDIMENTO	COGNOME E NOME	PERIODO DI UTILIZZAZIONE DAL ____ AL ____	QUALIFICA	SPESA COMPLESSIVA LORDA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Totale					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale





SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2008
MODELLO 2/L/ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

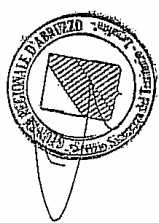
ALTRE SPESE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

DESCRIZIONE TIPOLOGIA SPESA	NUMERO E DATA FATTURA	QUANTITA'	DITTA INCARICATA DELLA FORNITURA O SERVIZIO	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Spese per altre necessità amministrative prospetti foglietti					
Totale					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENVI LOCALI CONTROLLI

Per copia conforme all'originale
composta di n. fogli e
..... facciate.

Rescata il 9 SET 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITA'



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.09.2008, n. 834:

D.Lgs. 05.04.2002 n. 77 – D.M. 3 agosto 2006 “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi” - Ulteriori disposizioni di competenza regionale – Criteri aggiuntivi Anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 recante “Disciplina del servizio Civile nazionale a norma dell’art. 2 della legge 6 marzo 2001 n. 64”;

Considerato che il medesimo decreto legislativo 77/2002 prevede all’art. 6, comma 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti tra l’Ufficio Nazionale per il servizio civile e le Regioni/Province autonome;

Visto

il Protocollo di Intesa tra Regioni/Province autonome e Ufficio Nazionale per il Servizio civile sancito dalla conferenza Stato Regioni in data 26 gennaio 2006;

- il Decreto del Ministro della Solidarietà sociale del 3 agosto 2006 con cui è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Accertato

che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37/6 del 27.06.2006 è stato istituito

l’Albo Regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio civile;

- che con deliberazione di G.R. n. 1192 adottata nella seduta del 26.10.2006 è stata disposta la presa d’atto del “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Rilevato che il citato prontuario al punto 1, relativamente al numero dei volontari, prevede la possibilità per le Regioni e le Province autonome di “consentire che il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio Albo sia ridotto a due”;

Considerato

che il “Prontuario” summenzionato prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e Province Autonome di stabilire “ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio di non oltre 20 punti”;

- che con deliberazione di G.R. n. 920 del 19.09.2007 sono stati adottati gli ulteriori criteri di valutazione per punteggi aggiuntivi di non oltre 20 punti ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati nel periodo compreso tra il 1° e il 31 ottobre 2007, a cura degli organismi iscritti all’«ALBO REGIONALE DEGLI ENTI E DELLE ORGANIZZAZIONI DI SERVIZIO CIVILE», costituito con deliberazione consiliare n. 37/6 del 27.06.2006;

Rilevato

che, nella richiamata deliberazione di G.R. 920/2007, si precisa che i criteri aggiuntivi regionali possono essere modificati ed aggiornati per le annualità successive al 2007,

in conseguenza di una più approfondita valutazione delle caratteristiche dei progetti di servizio civile;

- che, a seguito dell'attività di valutazione dei progetti presentati entro il 31 ottobre 2007, è emersa l'opportunità di procedere ad un riesame dei criteri aggiuntivi regionali di valutazione adottati;

Visto

che con deliberazione di G.R. n. 603 del 01.07.2008 "Documento di Budget 2008", tra l'altro, è stato approvato il progetto «Studio e definizione dei criteri aggiuntivi di competenza regionale per la valutazione dei progetti di servizio civile volontario» dell'obiettivo gestionale n. 0112 "Predisposizione prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione, l'approvazione degli stessi e l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di competenza regionale" ed obiettivo strategico "Migliorare in tutti i territori la qualità e l'accessibilità di servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione";

- che nel precitato progetto si prevedeva di costituire un apposito tavolo di studio composto dal personale del Servizio "Interventi Socio-Assistenziali" competente in materia di Servizio Civile ed esperti nella materia specifica rappresentanti di ANCI, UPI, UNCEM, CSV, Università degli Studi di Teramo;

Considerato

che con determinazione dirigenziale n. DM3/82 del 26.06.2008 è stato costituito il gruppo di lavoro per lo studio e la definizione dei criteri aggiuntivi di competenza regionale per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario;

- che, nello scorso mese di luglio, il gruppo di

lavoro di cui sopra si è riunito tre volte ed ha formulato i criteri aggiuntivi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

che in attesa dell'approvazione della legge regionale sul servizio civile sia opportuno definire dei criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile Nazionale che verranno presentati tra il 1° e il 31 ottobre 2008, che tuttavia potranno essere modificati ed aggiornati per le prossime annualità, in conseguenza di una più approfondita valutazione delle caratteristiche e delle risultanze dell'attività di monitoraggio dei progetti sul territorio che la Regione Abruzzo si riserva di attuare;

- di dover, pertanto approvare i criteri aggiuntivi riportati nella tabella che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- indispensabile, nonché indifferibile ed urgente procedere all'approvazione degli ulteriori criteri di valutazione per punteggi aggiuntivi di non oltre 20 punti di competenza regionale, per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale volontario, poiché detti criteri dovranno essere pubblicizzati entro il 20 settembre 2008, così come da avviso agli enti di servizio civile da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in data 30 luglio 2008, per poter dare la possibilità agli enti medesimi di predisporre e presentare, dal 1° al 31 ottobre 2008, i progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore regionale della Direzione "Qualità della vita, beni ed attività culturali, Sicurezza e promozione Sociale, Politiche giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace" in ordine alla proposta di deliberazione, ai sensi

dell'art. 23, comma 1, lett. a) della L.R. 14.09.1999, n. 77, con firma in calce al presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di stabilire, come previsto al paragrafo 1 del "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" che gli enti iscritti all'Albo Regionale possano elaborare progetti per un numero di 2 giovani;
- di adottare, nei limiti previsti dal "Prontua-

rio" i criteri di selezione e approvazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti iscritti all'Albo Regionale, ai fini della valutazione dei progetti che saranno presentati dal 1° al 31 ottobre 2008, ulteriori criteri di valutazione per punteggi aggiuntivi di non oltre 20 punti, così come proposti dal gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale n. DM3/82 del 26.06.2008, e riportati nella tabella che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



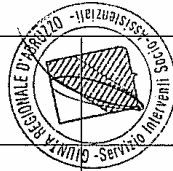
Documento composto da n. 3 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 834 del 10 SET. 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Stefano Mariani)

**CRITERI AGGIUNTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO
 per la realizzazione di progetti di servizio civile - Anno 2008**

impiego di n.2 volontari a progetto: senza attribuzione di punteggio poiché funzionale agli enti che, per loro scelta, intendano promuovere interventi con un numero di volontari inferiore a 4 per ciascun progetto, come dettato dal DM 3 agosto 2006

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	RANGE
1 coprogettazione	per tutti i tipi di progetto, senza distinzione di classe di appartenenza, anche con il supporto di enti copromotori	Si tende a valorizzare i progetti svolti in coprogettazione. La coprogettazione comporta che gli enti iscritti nell'albo regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto. La coprogettazione può essere effettuata da due o più enti ponendo in comune sedi di attuazione e risorse per la realizzazione del progetto individuando l'ente capofila quale responsabile presso l'Ufficio competente di tutte le attività connesse alla presentazione e alla realizzazione del progetto. Non è fissato un numero massimo di enti partecipanti. La coprogettazione non può essere effettuata tra un ente iscritto all'albo regionale e uno iscritto all'albo nazionale oppure con enti non iscritti all'albo	punti 2	
2 tetto massimo di progetti	per il numero complessivo dei progetti presentati a cura dello stesso ente: non superiore a n.3 per area di intervento per tutti i progetti presentati dallo stesso ente:	Si tende a valorizzare quegli enti che attribuiscono pari rilievo ai vari settori di cui alla L. 64/2001	punti 2	1-2
3 tetto massimo di richieste di volontari	- 4ª classe: 20 volontari - 3ª classe: 60 volontari - 2ª classe: 100 volontari - 1ª classe: 150 volontari	Si tende a valorizzare quegli enti che intendano avviare al servizio civile una soglia più bassa di volontari rispetto a quanto previsto dal DM 3 agosto 2006 per dare maggiori opportunità a tutto il territorio, tenuto conto dell'esiguità delle risorse statali destinate	punti 2	1-2
4 Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (L.R. 37/93)	per enti o sedi di attuazione di progetto accreditati, senza distinzione di classe di appartenenza	Si tende a valorizzare quegli enti che incarnino lo spirito etico del servizio civile	punti 2	

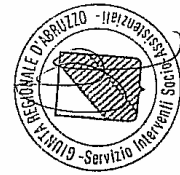
<p>punti 2</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale della scheda progetto, tendano al miglioramento della qualità della vita della popolazione favorendone la stanzialità sul territorio</p>	<p>attuazione interventi in Comuni di popolazione inferiore a 3.000 abitanti per enti e sedi di attuazione di progetto accreditati senza distinzione di classe di appartenenza</p>	
<p>punti 1</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale della scheda progetto, valorizzino aree a rischio di abbandono, favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall'ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio ovvero di aree di confine di interesse culturale anche per condivisione obiettivi</p>	<p>attuazione interventi ricadenti in aree a rischio di spopolamento e/o di interesse interregionale</p>	
<p>punti 2</p>	<p>Si tende a valorizzare quei progetti che, per la propria natura e le modalità di svolgimento, favoriscano l'accesso al Servizio Civile dei giovani a bassa scolarità e/o a rischio di esclusione sociale e dei giovani in condizioni di disabilità, inabilità, trattamento rieducativo o dei giovani ex tossicodipendenti</p>	<p>progetti che prevedano l'accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/01 che individua il servizio civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva e/o</p>	
<p>punti 3</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale, perseguano in modo diretto obiettivi di pari opportunità, con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza</p>	<p>progetti che favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione</p>	
<p>tot. punti 8</p>		<p>innovazione e sperimentazione: interventi atti a favorire una migliore qualità della vita per il cittadino</p>	
<p>5</p>	<p>Caratteristiche e finalità dei progetti</p>		



6	Sistema di Monitoraggio (per enti non di 1 ^a classe)	realizzazione di: almeno 3 incontri annuali di verifica con i volontari e 3 incontri con gli OLP; stesura di report periodici contenenti le valutazioni del raggiungimento degli obiettivi e la soddisfazione dei volontari; stesura di una relazione finale contenente indicatori sui risultati raggiunti, le motivazioni di eventuali modifiche degli obiettivi e delle attività	Si tende a valorizzare quei progetti che realizzino un sistema di monitoraggio e una valutazione finale del progetto, come da rendicontazione da produrre a conclusione degli interventi	punti 2	1-2
7	Socializzazione tra i giovani	realizzazione di momenti di incontro tra i giovani di uno stesso o più progetti in quanto occasione di socializzazione, di scambio di idee e di confronto sull'esperienza, nonché con la comunità locale nella quale svolgono le proprie attività	Si tende a valorizzare quei progetti, oggetto di programmazione, che realizzino almeno 3 incontri annuali di socializzazione e confronto, come da rendicontazione da produrre a conclusione degli interventi	punti 2	
				Tot. punti 20	

DEFLETTORI/NEGATIVI:

- interventi che prevedano prestazioni esclusivamente o prettamente sanitarie non saranno ammessi a valutazione e verranno pertanto bocciati perché non in linea con i settori di intervento della L. 64/2001
- interventi che prevedano l'impiego dei volontari di servizio civile per supplire alla carenza di personale dell'ente proponente il progetto non saranno ammessi a valutazione e verranno pertanto bocciati perché non in linea con i principi della L. 64/2001



PER COPIA CONFORME

Pescara, li 03 AGO 2008

a 03 /op/ue

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.09.2008, n. 115:

Nomina componenti la Commissione Provinciale di Pescara. L. 4/08/1978, n. 440 art. 3.**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge n. 440 del agosto 1978 recante norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate;

Vista la L.R. 73 del 16 settembre 1982 che detta le norme relative alla utilizzazione delle terre incolte, abbandonate, o insufficientemente coltivate e provvede alla delega di funzioni amministrative alle Province;

Considerato che, a norma dell'art. 3 della suddetta legge 440/78, gli elementi di comparazione di cui all'art. 2 sono definiti a cura di Commissioni Provinciali così composte:

- a) il Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura o un suo rappresentante con funzioni di Presidente;
- b) due rappresentanti dei proprietari non coltivatori;
- c) due rappresentanti dei proprietari coltivatori diretti;
- d) due rappresentanti della Cooperazione Agricola;
- e) due rappresentanti dei lavoratori agricoli;
- f) da quattro rappresentanti dei Comuni o delle Comunità Montane su designazione dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e dell'Unione Nazionale dei Comuni ed Enti Montani delle Regioni interessate;

Ritenuto che a norma dell'art. 3 della suddetta legge, i Componenti la Commissione sono

nominati dal Presidente della Giunta Regionale, su designazione delle rispettive Associazioni, Unioni ed Organizzazioni Sindacali, Professionali e Cooperative a base nazionale maggiormente rappresentative;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 31.01.1979, in base alla quale si è provveduto a identificare, a livello regionale, le Organizzazioni Sindacali e Cooperative maggiormente rappresentative su base nazionale e a stabilirne la loro rappresentatività;

Considerato che solo per le Organizzazioni Professionali Agricole vi è stato un successivo accordo per la rappresentatività a livello regionale, recepito con D.G.R. n. 1417 del 29/12/2004;

Viste le designazioni degli Enti ed Organizzazioni interessati;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della L. 440/78 la commissione dura in carica 5 anni e quindi la precedente commissione risulta decaduta essendo stata nominata con Decreto Presidenziale n. 209 del 17/09/2002;

Rilevata quindi l'urgenza della nomina dei Componenti e dell'insediamento della Commissione;

Ritenuto il presente atto un atto di ordinaria amministrazione nonché indifferibile ed urgente;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo ha accertato la regolarità e la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene gli adempimenti di competenza del Servizio medesimo;

DECRETA

per quanto sopra illustrato,

- di nominare i seguenti Componenti la Commissione Provinciale di Pescara prevista dall'art. 3 della legge 4/08/1978 n. 440;
- Il Dirigente del Servizio Provinciale del-

l'Agricoltura di Pescara pro tempore, Presidente;

- Dott. Di Massimo Luciano in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti;
 - P.A. Cilli Luciano in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti;
 - Dott. Giulio Obletter in rappresentanza dei proprietari non coltivatori;
 - Rag. Michele Serra in rappresentanza dei proprietari non coltivatori;
 - Sig. Pescara Franco in rappresentanza delle organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL;
 - Sig. Leonardo Lipa in rappresentanza delle organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL;
 - Sig. Venditti Ezio in rappresentanza dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani;
 - Dott. Ing. Guglielmo Palmieri in rappresentanza dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani;
 - Sig. Antonio Di Marco in rappresentanza dell'Associazione Regionale Comuni d'Abruzzo;
 - Sig. Michele Cantò in rappresentanza dell'Associazione Regionale Comuni d'Abruzzo.
 - Sig. Gasper Rino Talucci in rappresentanza della cooperazione agricola;
 - Sig. Lauducci Bruno in rappresentanza della cooperazione agricola;
- Di notificare il presente decreto agli interessati e di pubblicarlo sul *BURA*.

Pescara, li 23 Settembre 2008

IL VICE PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Enrico Paolini

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DH9/82:

**Reg. (Ce) n. 1257/99 – PSR 2000/2006
Abruzzo – Misura “A” – 1° e 2° Triennio –
Applicazione disposizioni transitorie del Reg.
(CE) n. 1320/2006 per il completamento dei
programmi della Misura “A” del PSR
2000/2006. Domanda n. 04156555767 del
27/01/2004. Opere: Ristrutturazione con ampliamento
fabbricato rurale ed annessi agricoli. DITTA: DE LUCA
Antonella Settore Produttivo: Ortofrutta Comparto Ortaggi.
Liquidazione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€44.000,00** in favore della ditta: **DE LUCA Antonella** nata il **16.04.1941** in Comune di **Francavilla al Mare** Prov. **Ch** e residente in Via **Monfalcone n. 30** Comune di **Francavilla al Mare** Prov. **Ch** codice fiscale **DLC NNL 61D56 D763N**; part. IVA **01972590697** con accredito sul conto corrente della banca **Cari-chieti** agenzia di **Francavilla al Mare** Cod. IBAN **IT 28 U 06050 77690 CC02800 81181**;
- di stabilire che, qualora la Ditta **DE LUCA Antonella** di **Francavilla al mare (CH)** non presenti il certificato di agibilità richiesto, si procederà al recupero della somma liquida-

ta;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari generali e B.U.R.A. perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Rino Di Felice

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 17.09.2008, n. DH12/47:

Reg. (Ce) n. 1257/99 – PSR 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” – 1° e 2° Triennio – Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura “A” del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156587216 del 27/01/2004. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. DITTA: ANGELOZZI ALFONSO nato il 20/01/1974 in Comune di ATRI Prov. TE residente in CONTRADA TRECIMINIERE Comune di ATRI 64032 Prov. TE Codice fiscale NGL LNS 74A20A488K; part. IVA 01423270675; Settore Produttivo: VITICOLTURA COMPARTO. Conferma e Liquidazione contribu-

to in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di confermare il beneficio di **€ 20.025,00** pari al **45 %** e per un investimento di **€ 44.500,00** in favore della ditta:

DITTA: ANGELOZZI ALFONSO nato il **20/01/1974** in Comune di **ATRI** Prov. **TE**

residente in **CONTRADA TRECIMINIERE** Comune di **ATRI 64032** Prov. **TE**

Codice fiscale **NGL LNS 74A20A488K**;
part. IVA **01423270675**;

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€20.025,00** in favore della suddetta ditta:

DITTA: ANGELOZZI ALFONSO nato il **20/01/1974** in Comune di **ATRI** Prov. **TE**

residente in **CONTRADA TRECIMINIERE** Comune di **ATRI 64032** Prov. **TE**

Codice fiscale **NGL LNS 74A20A488K**;
part. IVA **01423270675**;

con accredito sul conto corrente della banca TERCAS agenzia/filiale di ATRI

Cod. IBAN IT 34V 06060 76750 CC0070013031;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di conferma del contributo, formato da n. **QUATTRO** facciate;
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. **QUATTRO** facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. **DUE** facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 17.09.2008, n. DH12/48:

**Reg. (Ce) n. 1257/99 – PSR 2000/2006
Abruzzo – Misura “A” – 1° e 2° Triennio –
Applicazione disposizioni transitorie del Reg.
(CE) n. 1320/2006 per il completamento dei
programmi della Misura “A” del PSR
2000/2006 Opere: RISTRUTTURAZIONE
F.R. DA DESTINARE A RIMESSA AT-
TREZZI; ACQUISTO VENDEMMIATRI-
CE DITTA: SANTONE MASSIMO nato il
28/07/1977 in Comune di ATRI Prov. TE re-
sidente in Via POLACCHI, 12 Comune di
SILVI Prov. TE Codice fiscale SNT MSM
77L28 A488E; part. IVA 01500080682;
DOMANDA n. 4156587471 (1) del
26/01/2004 Settore Produttivo VITICOL-
TURA, Liquidazione contributo in conto ca-
pitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€44.119,60** in favore della

suddetta ditta:

SANTONE MASSIMO nato il **28/07/1977**
in Comune di **ATRI** Prov. **TE**

residente in Via **POLACCHI, 12** Comune
di **SILVI** Prov. **TE**

Codice fiscale **SNT MSM 77L28 A488E**;
part. IVA **01500080682**;

**con accredito sul conto corrente della
banca BANCA DELL'ADRIATICO agen-
zia/filiale di SILVI MARINA Cod. IBAN
IT64 F057 4877 0500 7400 0063 05H**;

- di inviare il presente provvedimento al Ser-
vizio Interventi Strutturali perché ne predi-
sponga l'elenco di liquidazione da trasmet-
tere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio BURA
Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga
la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano
parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di conferma del contributo, formato
da n. **QUATTRO** facciate;
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e
proposta di liquidazione del contributo,
formato da n. **QUATTRO** facciate;
- certificato della Camera di Commercio,
formato da n. **DUE** facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.09.2008, n. DN3/264:

**D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.L.gs.
24.06.2003 n. 209 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n.
45 – Autodemolizione “Pandolfi Angelo” -
Via Tiburtina Valeria Km. 127 – 67043 Ce-**

lano (AQ) – RINNOVO TEMPORANEO dell’Autorizzazione regionale n. DF3/23 del 06.03.2003, inerente la gestione di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti e approvazione del Piano di Adeguamento ai sensi del D.Lgs. 209/03.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) DI APPROVARE, ai sensi dell’art.15 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta “Pandolfi Angelo”, Via Tiburtina Valeria km 127-67043 Celano (AQ), così come risultante dalla documentazione presentata e, specificatamente:

Mese di Dicembre Anno 2003

- Progetto per la realizzazione di un centro di demolizione e rottamazione di veicoli ai sensi del D.Lgs. 209/03 - Relazione – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;
- TAV. 1 – Corografia scala 1:25.000– Mappa catastale scala 1:2.000– Stralcio P.R.G. – Stralcio del P.I.I.P. – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;
- TAV. 2 – Planimetria Generale scala 1:200 – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;
- TAV. 3 – Particolari Costruttivi – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;
- Particolari – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;

Mese di Gennaio Anno 2004

- Scheda identificativa dell’impianto

- Tipologie dei rifiuti e quantitativi smaltiti;

Mese di Giugno Anno 2004

- Integrazioni alla relazione – Progettista Dott. Arch. Enrico Maria Ciccozzi;

Mese di Giugno Anno 2008

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/00 attestante che i reflui trattati nell’impianto di prima pioggia annesso all’attività della Ditta sono stati utilizzati, prima dell’allacciamento alla pubblica fognatura, per l’irrigazione delle aree verdi di pertinenza della propria attività;
- Perizia tecnica per l’attività “Autodemolizioni di Pandolfi Angelo” del 23.06.08, redatta dalla Eco Point s.r.l e firmata dalla dott.ssa Anna Maria Colamartino;
- Relazione tecnica di dimensionamento dell’impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia del piazzale stoccaggio rottami del 23.06.08, redatta dalla Eco Point s.r.l e firmata dalla dott.ssa Anna Maria Colamartino
- Planimetria dell’impianto di rottamazione – Situazione dopo allaccio in fogna pubblica del 23.06.08 a firma del Geom. Giuliano Stornelli;

Mese di Luglio Anno 2008

- Relazione del Piano di ripristino ambientale del 31.07.08 a firma del titolare della Ditta;
 - Progetto per l’ampliamento di un capannone esistente (corpo A) per la copertura della piazzola di smontaggio veicoli esistente e realizzazione di una tettoia (corpo B) da destinare a deposito di pezzi smontati di autoveicoli, a firma del Geom. Giuliano Stornelli.
- 2) DI PRESCRIVERE che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità

previste nel progetto, non può essere superiore a **18 mesi**, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatto salvo gli esiti delle procedure istruttorie attualmente in corso in merito alle quali si formulerà un apposito provvedimento, entro il termine fissato al 31.01.09;

- 3) DI RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., e della L.R. 19.12.2007, N. 45, la Determinazione Dirigenziale n. DF3/23 del 06.03.2003, per la gestione di un impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Celano, Strada Statale 5 all'altezza del km 127, al foglio di mappa catastale n. 35 particella n. 975, con **superficie 2.937 mq** e una **potenzialità di 400 veicoli per un periodo di 6 mesi** per le attività di smaltimento e recupero di cui alla **fase R13** dell'Allegato C e alla **fase D15** dell'Allegato B alla parte IV del D.Lgs 152/06, nelle more dell'ultimazione della verifica per l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla D.G.R. 1227/07 e s.m.i.;
- 4) DI STABILIRE che, fatto salvo quanto precisato in premessa, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concesso in via **non rinnovabile e provvisoria fino al 31.01.09** al fine di consentire l'ultimazione dell'iter istruttorio relativo al procedimento di cui al precedente punto 3);
- 5) DI STABILIRE che per quanto concerne l'attività di autodemolizione, i codici in ingresso sono i seguenti:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
16 01 04*	Veicoli fuori uso.
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose.

- 6) DI STABILIRE che i seguenti codici di rifiuto potranno essere trattati solo in uscita dall'impianto:

CODICI CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati.
13 01 10*	Oli per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili.
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici.
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 05 06*	Oli prodotti della separazione olio acqua.
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele).
13 08 02*	Altre emulsioni.
15 02 02*	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag").
16 01 11*	Pastiglie per freni contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di

	cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.
16 06 01*	Batterie al piombo.
16 08 01	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01
16.10.04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03
19 10 03*	Fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose.
19 10 04	Fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

- 7) DI CONFERMARE condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione DF3/23 del 06.03.2003, per quanto applicabili;
- 8) DI OBBLIGARE la Ditta al pieno e puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nella già citata nota congiunta redatta dall'Amministrazione provinciale dell'Aquila e dall'A.R.T.A. – Dipartimento provinciale di L'Aquila, ns prot. n. 12976, contenente la relazione dei sopralluoghi effettuati in data 20.02.08 e 16.04.08, i cui elementi essenziali sono indicati in premessa;
- 9) DI PRESCRIVERE secondo quanto riportato dal Gruppo di lavoro nel verbale della riunione del 04.07.08, che la Ditta provveda entro **30 (trenta) giorni** dall'adozione del presente provvedimento, a **comunicare il**

nominativo del responsabile tecnico della gestione dell'impianto;

- 10) DI PRESCRIVERE, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D.Lgs 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i.;
- effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

- 11) DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:

- il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento

- delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
- 12)DI DARE ATTO che il presente provvedimento autorizza l'esercizio del centro di raccolta veicoli a motore fuori uso in virtù dell'approvazione del Piano di adeguamento che disciplina la gestione dei veicoli fuori uso indicati all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 209/2003, mentre per quanto riguarda la prosecuzione della gestione delle categorie veicoli fuori uso non ricomprese nel suddetto articolo, si applicano, per espressa disposizione della norma, le disposizioni di cui all'art. 231, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- 13)DI RISERVARSI l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla D.G.R. 29.11.2007, n. 1227, entro il 31.01.09, ai sensi della Determina n. 1 del 11.01.2008;
- 14)DI PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 15)DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007 n. 45;
- 16)DI FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 17)DI RICHIAMARE la Ditta Autodemolizioni Pandolfi Angelo autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (*Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi*), dell'art. 189 (*Catasto Rifiuti*), dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. N. 1399 del 29.11.2006;
- 18)DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Celano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A.] di L'Aquila;
- 19)DI REDIGERE il presente provvedimento

in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta Autodemolizione Pandolfi Angelo - Via Tiburtina Valeria Km. 127 - 67043 Celano (AQ);

20) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DN3/265:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007 n. 45. - Ditta COVIT S.r.l. - Comune di Sulmona - Loc. S. Rufina - Autorizzazione Regionale alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dal ciclo siderurgico e dalla produzione di materiali refrattari, fasi di recupero (R5 - R13), situato in Loc. S. Rufina, nel Comune di Sulmona (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di APPROVARE, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) e s.m.i., della Legge Regionale n. 45 del 19.12.2007, il progetto presentato

dalla Ditta COVIT S.r.l. teso ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dal ciclo siderurgico e della produzione di materiali refrattari sito in Loc. S. Rufina nel Comune di Sulmona (AQ), fasi di recupero (R5 - R13), con potenzialità annua di 18.700 tonnellate all'anno, identificabile nello Stralcio Mappa Catastale del Comune di Sulmona al Foglio n. 9, particelle n. 292 e 164, in conformità agli elaborati indicati in premessa e di seguito elencati;

Elaborati tecnici e grafici:

- a) Tavola 1 "Carta topografica regionale con individuazione del sito oggetto dell'intervento", scala 1:25.000, datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- b) Tavola 1.2 "Carta d'uso del suolo con individuazione del sito oggetto dell'intervento", 1:25.000, datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- c) Tavola 1.3 "Stralcio mappa catastale foglio n. 9 particelle n. 292-164 con individuazione del sito oggetto dell'intervento" scala 1:100, datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- d) Tavola 1.4 "Piano Paesistico Regionale foglio n. 369, tavola Est, con individuazione del sito oggetto dell'intervento", 1:25.000, datata 10.09.2006, a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- e) Tavola 1.5 "Carta della vegetazione con individuazione del sito oggetto dell'intervento" datata 10.09.2006, a firma del

legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;

- f) Tavola 1.6 "Stralcio dello strumento urbanistico con indicazione dell'impianto; ubicazione dei fabbricati vicini con distanze in metri e relative altezze" datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- g) Tavola 2.1 "Planimetria generale" scala 1:100, datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- h) Tavola 2.2 "Particolare vasca di prima pioggia e disoleatore" scala 1:20, datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- i) Tavola 3.1 "Relazione Tecnica" datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- j) Tavola 4.1 "Relazione di Studio di Impatto Ambientale", datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- k) Tavola 5.1 "Relazione Geologica, Idrogeologica" datata 10.09.2006 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno e del Geologo Dott. Giancarlo Boscaino;

Elaborati trasmessi con nota prot. n. 605 del 09.07.2007 e acquisiti al prot. n. 13273/DN3 del 10.07.2007:

- l) Tavola 2.1 "Planimetria generale e particolari dei macchinari installati" scala 1:200, datata 28.06.2007 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- m) Tavola 2.2 "Vasca di trattamento acque

di prima pioggia" scala 1:20, datata 28.06.2007 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;

- n) Tavola 3.1 "Relazione Tecnica" datata 28.06.2007 a firma del legale rappresentante Vincenzo Tirone e dell'ing. Francesco Russomanno;
- o) Relazione Geologico Tecnica datata 25.06.2007 a firma del Geologo Manuel Giuseppe;
- p) Copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regionale Abruzzo, prot. n. 5915 del 21.06.2007;

Elaborati trasmessi con nota prot. n. 682 del 01.08.2007 e acquisiti al prot. n. 15234/DN3 del 02.08.2007:

- q) Tabella riassuntiva delle lavorazioni, a firma dell'ing. Francesco Russomanno;
- r) Planimetria dei locali ove si svolgono le suddette attività, a firma dell'ing. Francesco Russomanno;
- s) Copia del Contratto di Locazione;

Elaborati trasmessi agli Enti in data 27.09.2007 e trasmessi alla Regione Abruzzo in data 27 Agosto 2008 acquisiti al prot. n. 20886/DN3:

- t) Tav. A0 Relazione tecnica di Sintesi, datata 07.09.2007, a firma dell'Ing. F. Russomanno e vistata dalla Ditta COVIT S.r.l.;
- u) Tav. A1 Schema di Flusso, datato 07.09.2007, a firma dell'ing. F. Russomanno e vistato dalla Ditta COVIT S.r.l.;
- v) Tav. A2 Sistema di aspirazione ed abbattimento Aria, datato 07.09.2007, a firma dell'ing. F. Russomanno e vistato dalla Ditta COVIT S.r.l.;
- w) "Studio della composizione e valutazio-

ne della possibilità di riutilizzo nell'industria ceramica di una miscela costituita da terra di fonderia, scarti di allumina e sabbia silicea" a firma del Prof. M. Pelino e Prof. G. Di Giacomo dell'Università dell'Aquila – Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali;

- x) Integrazioni relative alle emissioni in atmosfera come richieste nella Conferenza dei Servizi del 22.01.2007, trasmesse con nota della Ditta COVIT S.r.l. del 06.03.2008 e consistenti in integrazioni alla relazione tecnica;
 - y) Integrazioni relative alle emissioni in atmosfera richieste durante la Conferenza dei Servizi, seduta del 14 Marzo 2008, trasmesse con nota della Ditta COVIT S.r.l. del 29.03.2008, consistenti nella relazione tecnica datata 29.03.2008 e nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni datato 29.03.2008;
 - z) Ulteriore documentazione integrativa relativa alle emissioni in atmosfera e, trasmesse con nota della Ditta COVIT S.r.l. del 20.05.2008, consistente in una relazione tecnica integrativa contenente un Elaborato Grafico, datata 20.05.2008;
- 2) di AUTORIZZARE la Ditta COVIT S.r.l. alla realizzazione ed esercizio ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152, dell'impianto di cui al punto 1);
- 3) di STABILIRE che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) preso atto del contenuto del contratto d'affitto datato 1 Agosto 2007, che recita *"la locazione avrà la durata di anni 6 con l'inizio dal 1 Marzo 2006 e termine al 29 Febbraio 2012. Il contratto si intende tacitamente rinnovato di sei anni in sei anni se non venga data disdetta da comunicarsi all'altra parte a mezzo lettera raccomandata almeno dodici mesi prima*

della scadenza" è concessa dalla data di notifica del presente provvedimento sino al 29 Febbraio 2012, fatta salva la presentazione da parte della Ditta interessata entro il trentesimo giorno successivo alla predetta scadenza, di una autocertificazione resa ai sensi di legge, attestante l'avvenuto rinnovo tacito del contratto di affitto suddetto; in questo caso la Ditta è abilitata proseguire l'attività entro il termine temporale di **anni dieci** dalla data di notifica del presente provvedimento, ex art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.; in caso di mancato rinnovo del citato contratto d'affitto, l'esercizio dell'impianto dovrà inderogabilmente cessare alla data del 29 Febbraio 2012, con conseguente dismissione delle attrezzature e ripristino dell'area; a tale proposito si prescrive all'Azienda di produrre entro **trenta giorni** dalla notifica del presente provvedimento apposito elaborato progettuale, concernente le misure di ripristino dell'area, in merito al cui contenuto il Servizio Gestione Rifiuti si riserva di adozione di opportuni provvedimenti;

- 4) di STABILIRE il rinvio a ulteriori prescrizioni e condizioni in ordine all'impianto in oggetto, derivanti dall'applicazione di norme da parte di Enti ed organismi non coinvolti nel procedimento istruttorio, che si fanno salve;
- 5) di STABILIRE che al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, l'Azienda produca di una comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

da trasmettere al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, mentre relativamente all'avvio dell'impianto e l'esercizio provvisorio dello stesso, tali fasi devono essere precedute dall'invio al predetto Dirigente della documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie e della data di avvio dell'impianto;

6) di **DISPORRE** che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'impianto deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- a) la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- b) la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;

- c) l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- d) il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- e) l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- f) le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi.

7) di **STABILIRE** che nell'impianto possono essere trattati le tipologie di rifiuti di seguito tabellate, aggregate in 5 gruppi con i rispettivi codici CER, le potenzialità e le operazioni di recupero praticate:

Codice CER	Massimo Stoccaggio Istantaneo (ton)	Operazione	Posizione
GRUPPO I°	Stoccaggio Massimo Istantaneo: 60 ton	Quantità Massima Totale: 8.000 ton/anno	
16 11 02	30	R13	C1-C4
	5		4,5,6
16 11 04	30	R13	C1-C4
	5		4,5,6
16 11 06	30	R13	C1-C4
	5		4,5,6
GRUPPO II°	Stoccaggio Massimo Istantaneo: 30 ton	Quantità Massima Totale: 800 ton/anno	
10 12 03	30	R13	C2
GRUPPO III°	Stoccaggio Massimo Istantaneo: 30 ton	Quantità Massima Totale: 2.475 ton/anno	
03 03 09	30	R13	C3
03 03 10	30	R13	C3
03 03 11	30	R13	C3

GRUPPO IV°	Stoccaggio Massimo Istantaneo: 30 ton	Quantità Massima Totale: 1.856,25 ton/anno	
10 03 05	30	R5	20b- 20c- 20d- 23- 24
GRUPPO V°	Stoccaggio Massimo Istantaneo: 100 ton	Quantità Massima Totale: 5.568,75 ton/anno	
10 09 06	30	R5	9-23-15-24
10 09 08	30	R5	9-23-15-24
10 09 10	30	R5	9-23-15-24
10 09 12	30	R5	9-23-15-24

Si precisa il quantitativo totale di rifiuti per i quali viene richiesta l'autorizzazione è pari a **18.700 tonnellate/anno**; Il massimo stoccaggio istantaneo di tutti i rifiuti è pari a **200 tonnellate** e pertanto *non si potranno mai avere presenti contemporaneamente* i massimi quantitativi di rifiuti sopra descritti.

- 8) di PRECISARE che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. n. 45 del 19.12.2007;
- 9) DI STABILIRE che l'autorizzazione di cui al punto 2) è concessa alle condizioni e prescrizioni indicate in premessa e di seguito riportate:

ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila:

- Il prodotto Composit06 potrà essere utilizzato esclusivamente per i cicli produttivi espressamente indicati nello studio tecnico scientifico redatto dal Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali, dell'Università degli studi dell'Aquila;
- La Ditta COVIT deve trasmettere allo scrivente Dipartimento Provinciale ARTA, con cadenza semestrale, copie dei certificati analitici effettuati sul prodotto Composit06 così come indicato nella relazione tecnica di sintesi, Tav. A0 datata 07.09.07, nonché relativa caratterizzazione merceologica;

- per la produzione del Composit06, vista la relazione del Dipartimento di Chimica dell'Università degli studi di l'Aquila citata in premessa e relativa ai codici CER 100908 e 100305, la ditta attualmente potrà utilizzare esclusivamente i medesimi codici per un quantitativo annuo complessivo di 7425 tonnellate. Il quantitativo massimo previsto nella relazione del 07.09.07 pari a 9.900 t/a, potrà essere raggiunto solo a condizione che la ditta presenti ulteriore documentazione tecnica integrativa, nella quale venga dimostrato che la produzione del Composit06, possono essere utilizzati anche i codici CER 100906, 100910, 100912;

A tal proposito la Regione Abruzzo dispone, onde poter autorizzare l'incremento di potenzialità da 7425 t/anno a 9900 ton/anno, la Ditta dovrà produrre la suddetta documentazione tecnica integrativa, all'ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, al momento della richiesta di incremento della potenzialità;

- considerato che il codice 100908 può essere classificato nella Direttiva del 09.04.2002 anche come rifiuto pericoloso con il codice 100907*, la ditta, dovrà trasmettere allo scrivente Dipartimento Provinciale ARTA copia dei certificati analitici ricevuti dalle ditte produttrici dei rifiuti, che attestino la non pericolo-

sità del rifiuto stesso. Analoga considerazione dovrà essere tenuta in considerazione anche per l'eventuale futuro utilizzo degli ulteriori codici CER 100906, 100910 e 100912; La copia dei certificati analitici suddetti dovrà essere inviata entro 150 gg dalla notifica del presente provvedimento;

- la ditta, con cadenza semestrale, dovrà inviare allo scrivente Dipartimento i quantitativi inerenti l'utilizzo della sabbia silicea pura utilizzata nel processo di produzione del Composit06;
- per quanto attiene la messa in riserva (R13) degli altri rifiuti utilizzati e non inerenti la produzione del Composit06, non potranno essere superate le quantità massime stoccabili previste nella relazione tecnica del 07.09.2007;

Prescrizioni per il punto di emissione E1:

- N. 4 controlli durante la marcia controllata;
- Frequenze di controllo quadrimestrali;

A tal proposito la Regione Abruzzo dispone che la messa in esercizio deve essere comunicata, alla Provincia dell'Aquila, all'ARTA Dipartimentale dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, con un anticipo di almeno 15 gg; L'esito dei controlli effettuati durante la marcia controllata deve essere comunicati alla Provincia dell'Aquila, all'ARTA Dipartimentale dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti entro 30 gg dall'effettuazione dell'ultimo degli stessi;

Durante il normale esercizio dell'impianto gli esiti dei controlli quadrimestrali, conteggiati a partire dal termine della marcia controllata, devono rimanere a disposizione per gli accertamenti

dell'autorità preposta ed essere comunque trasmessi all'ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila entro 30 gg dalla scadenza di ogni singolo quadrimestre;

Provincia dell'Aquila:

- l'eventuale utilizzo delle acque di prima pioggia è subordinato alla presentazione della documentazione illustrativa delle relative modifiche strutturali e/o impiantistiche nonché di certificato analitico attestante il rispetto dei limiti di cui alla tabella dell'allegato al D.M. 12 giugno 2003, n. 185 "Norme tecniche per l'utilizzo delle acque reflue"; Tale documentazione dovrà essere presentata preliminarmente all'utilizzo delle acque di prima pioggia alla Provincia dell'Aquila;

Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva:

- a condizione che ad impianto attivo venga fornita al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro la valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni dei lavoratori addetti ai sensi del D.Lgs. n. 195/96; Tale valutazione dovrà essere trasmessa entro 60 gg dalla notifica del presente provvedimento;

Genio Civile Regionale dell'Aquila:

- dovranno essere previsti in fase di realizzazione dell'opera, ed in fase di esercizio degli impianti, tutti gli accorgimenti tali da evitare qualsiasi interferenza tra i depositi dei rifiuti (solidi e/o liquidi) che possano comportare l'eventuale inquinamento delle falde acquifere sotterranee;

10)di **PRESCRIVERE** che negli impianti oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali,

ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

11)di PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- e attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

12)di RICHIAMARE la Ditta COVIT S.r.l. autorizzata, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei Rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i. e alla trasmissione, ai sensi della D.G.R. 1399 del 29.11.2006, con cadenza

semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli fuori regione;

13)di DARE ATTO che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

14)di OBBLIGARE la Ditta COVIT S.r.l. a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 3.08.2007, n. 790, a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

15)di OBBLIGARE la Ditta COVIT S.r.l. a prestare adeguata assicurazione R.C. per i lavori di realizzazione inerenti le modifiche all'impianto a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

16)di OBBLIGARE la Ditta COVIT S.r.l. preventivamente alla realizzazione ed eser-

cizio dell'impianto, a conformarsi a quanto stabilito dal D.P.R. 29 Luglio 1982, n. 577 e s.m.i. e di trasmettere entro 150 gg dalla notifica del presente provvedimento agli Enti di controllo, alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, all'ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila ed alla Provincia dell'Aquila la certificazione di conformità alla suddetta normativa, ovvero la dichiarazione attestante la non sussistenza dell'assoggettabilità alla normativa stessa;

- 17)di **OBBLIGARE** la Ditta COVIT preventivamente alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, a conformarsi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i.e di trasmettere tutti i documenti inerenti gli adempimenti del predetto decreto agli Enti di controllo, alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, all'ARTA Dipartimento Provinciale dell'Aquila ed alla Provincia dell'Aquila, ovvero la dichiarazione attestante la non sussistenza dell'assoggettabilità alla normativa stessa;
- 18)di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 19)di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e al Comune di Sulmona;
- 20)di **REDIGERE** il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge alla COVIT S.r.l.;
- 21)di **DISPORRE** la pubblicazione del presente

provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.09.2008, n. DN3/266:
Ditta MARMER S.n.c. di Merlitti A. & C. – Via N. Pompizii n. 28 – 64023 MOSCIANO S. ANGELO (TE) – Autorizzazione per l'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, denominato ECO-FRANTUMATORE BF 90.3-Matricola n. 326, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – art. 208, comma 15. Operazioni di recupero R5 (Allegato C al D.Lgs. n. 152/06).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- 1) di autorizzare in via definitiva per un impianto mobile, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e della L.R. n. 45/07, la Ditta MARMER S.n.c. di Merlitti A. & C., con sede legale in Mosciano S. Angelo (TE) via Pompizii n. 28, per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, descritto in premessa e denominato **ECO** –

FRANTUMATORE BF 90.3 – matricola n. 326. La tipologia, la quantità dei rifiuti e

le operazioni autorizzate sono individuate nella tabella che segue:

Codice CER	Descrizione	Attività di Recupero	Quantitativo Max
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09 e 10 13 10	R5 (Allegato C al D.Lgs. n.152/06)	30.000 mc/anno
17 01 01	Cemento		
17 01 02	Mattoni		
17 01 03	Mattonelle e ceramiche		
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		

- 2) di stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di **anni 10 (dieci)** dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa;
- 3) di stabilire che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di recupero **R5** di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., da svolgersi nel pieno rispetto degli elaborati progettuali citati in premessa e nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. 05/02/98 e s.m.i. par. 7.1, nei limiti delle attività di recupero ammissibili indicate al sottoparagrafo 7.1.3 dello stesso D.M. 05/02/98;
- 4) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni per la gestione dell'impianto, dettate dall'ARTA – Dipartimento Provinciale di Teramo, con parere tecnico di cui alla nota prot. n. 4057 del 30/04/08 qui di seguito riportate:
- Al fine di effettuare le attività di recupero R13, R5, R10, previste al punto 7.1.3

del D.M. 5 Febbraio 1998 e s.m.i., le materie prime secondarie e/o i prodotti ottenuti dovranno avere caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 Luglio 2005, n. UL/2005/5205;

- La Ditta, all'inizio di ogni campagna di attività, è tenuta ad effettuare il test di cessione sul rifiuto tal quale e sul prodotto ottenuto, come previsto al punto 7.1.3 del DM 5 Febbraio 1998 e s.m.i.
- Il sito adibito a trattamento, recupero e stoccaggio dei rifiuti sopra elencati deve possedere un'adeguata superficie impermeabilizzata, un'efficiente sistema di raccolta delle acque meteoriche e un idoneo sistema di aspersione idrica per limitare la dispersione delle emissioni polverulente;
- Come previsto al comma 15, art. 208 del D.Lgs 152/06 la Ditta, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione territorialmente competente, le specifiche dettagliate relative alla campagna di

attività;

5) di stabilire inoltre, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, che:

a) devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

b) almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, la comunicazione prevista ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in n. 4 copie, allegando alla stessa copia dell'autorizzazione prevista dal medesimo articolo, nonché, una volta entrati in vigore i previsti decreti ministeriali di regolamentazione delle modalità di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (l'iscrizione all'Albo è requisito fondamentale come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) il relativo certificato di iscrizione per la Categoria 7;

c) la comunicazione di cui al punto b) dovrà contenere:

- il luogo, la data di inizio e la durata della campagna di attività;
- copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- cronoprogramma della campagna oggetto della comunicazione;
- i dati specifici inerenti all'attività;
- la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo

svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti al fine di valutare, sotto un profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto, nonché l'indicazione dell'eventuale prossimità ad aree naturali protette;

- le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
- indicazione di un **Responsabile Tecnico** dell'impianto avente i requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- copia delle garanzie finanziarie;
- qualora ricorrano i presupposti di cui alla DGR n. 119/2002 e s.m.i., copia del giudizio inerente lo studio di impatto ambientale;

d) sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, del Comune e dell'ARTA nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alle operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;

e) il Servizio Gestione Rifiuti, sulla scorta delle eventuali osservazioni presentate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della suddetta documentazione dalla Provincia, dal Comune e dall'ARTA, Dipartimento Provinciale competente per territorio, comunica le eventuali prescrizioni integrative ovvero assume un provvedimento di divieto allo svolgi-

mento dell'attività, qualora la stessa nello specifico sito risulti non compatibile con la primaria esigenza di tutela della salute pubblica e/o dell'ambiente.

- f) Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio, i soggetti interessati sono tenuti ad osservare gli adempimenti previsti dagli artt 189, 190, 193 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (catasto rifiuti, registri di carico e scarico, formulario di trasporto);
 - g) qualora l'impianto mobile finalizzato allo svolgimento di operazioni di recupero e/o smaltimento rifiuti per le quali la vigente normativa nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale. In tal caso il termine di cui al punto b) resta sospeso fino all'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale di competenza statale o regionale;
 - h) nell'esecuzione delle singole campagne, su ciascuna delle diverse componenti impiantistiche, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di trattamento, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa agli impianti interessati, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "D.Lgs 3.04.2006, n. 152, art. 208, comma 15 - Autorizzazione Regione Abruzzo", accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione;
- 6) di stabilire inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la ge-

stione dell'impianto:

- a) il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- b) l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
- c) per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
- d) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;

- e) per quanto attiene all'attivazione dell'impianto in relazione alla componente rumore, gli stessi potranno essere utilizzati solo in orario diurno, subordinatamente comunque al regolamento comunale o ad una eventuale deroga richiesta al Comune stesso. Deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità. Devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal D.P.C.M. del 14.11.1997;
- f) per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo dovrà essere allegata alla comunicazione (art. 208, comma 15 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), la documentazione di impatto acustico, indicando l'orario di esercizio, la tipologia e le performance acustiche delle componenti impiantistiche, delle eventuali barriere fonoassorbenti da frapporre tra gli impianti e i ricettori esposti tenendo conto del livello sonoro preesistente;
- g) per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo dovrà essere dichiarato dal richiedente se l'impianto è assoggettato all'esame e parere dei comandi dei VV.FF., ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi (Allegato al Decreto Ministeriale 16.02.1982);
- h) nel caso sia espressamente previsto dalle normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i) per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- j) il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- k) in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'ASL, competenti territorialmente;
- l) tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- m) durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
- 7) di stabilire altresì, che:
- a) la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) è fatto salvo l'obbligo di ottemperare all'onere inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo 1° febbraio 2000;
- c) la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regio-

ne Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 790/07, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;

- d) si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti - MUD*), dall'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e dall'art. 193 (*Trasporto dei rifiuti*), comunicazioni, ..etc del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e, per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con **cadenza semestrale**, al Servizio Ambiente della Provincia di Teramo ed all'A.R.T.A – Dipartimento Provinciale di Teramo, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla **DGR n. 1399 del 29.11.2006**; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. *m*);
- e) è fatto obbligo di rispettare le disposizioni di cui agli articoli 34 e 35 della L.R. 45/07;
- f) è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
- g) in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- h) la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso

la sede legale della Ditta. Durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;

- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
- 11) di disporre l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo, all'ARTA – Direzione Centrale di Pescara, all'ASL di Teramo, al Comune di Mosciano S. Angelo (TE), all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila, nonché a tutte le Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano;
- 12) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla Ditta MARMER S.n.c. di Merlitti A. & C. – con sede legale in Mosciano S. Angelo (TE) – Via Pompizii n. 28;
- 13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale

Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA N. 19 DETERMINAZIONE 28.08.2008, n. DN2/142:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 84.7 KWp da ubicarsi nel Comune di L'Aquila in località Pile. Società: F.Ili Ettore e Carlo Barattelli S.r.l. Via dei Farnese n. 2/A 67100 L'Aquila.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12 del
D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società F.Ili Ettore e Carlo Barattelli S.r.l. con sede legale a L'Aquila in Via dei Farnese 2/A, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 84.7 KW_p da in-

stallare sulla copertura di due capannoni industriali ubicati in Via Rocco Carabba n. 22-24 in loc. Pile nel Comune di L'Aquila;

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto approvato nella conferenza dei servizi del 05/08/2008, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

Art. 3

Il Proponente è obbligato al rispetto di tutte le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Sono a carico del proponente tutte le azioni e gli oneri inerenti la dismissione dell'impianto una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica e la comunicazione preventiva all'Autorità Competente e al Comune interessato.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori, il Legale rappresentante della società deve inviare al all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni risultanti dai pareri espressi dalle Amministrazioni competenti, acquisiti nel corso del procedimento e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 6

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di L'Aquila e al Responsabile del Procedimento, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la Società F.lli Ettore e Carlo Barattelli S.r.l. dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quin-

quennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia, almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione, alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 9

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, Società F.lli Ettore e Carlo Barattelli S.r.l. con sede legale a L'Aquila in Via dei Farnese 2/A nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO**

REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO
E DELLA FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 22.09.2008, n. DL9/532:

D.G.R. n. 550/2007. Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti - Aggiornamento al 30/06/08.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'**art. 15, L.R., 17-05-1995, nr. 111** che tratta del riconoscimento da parte della Regione di corsi formativi proposti da strutture private;

Visto il **Regolamento, 07-12-1995, nr. 12**, relativo all'attuazione della **L.R., nr. 111/95** sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

Vista la **D.G.R., 04-06-2007, nr. 550**, concernente: "*Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti*";

Tenuto conto

- che la **D.G.R., 04-06-2007, nr. 550** stabilisce anche le modalità di aggiornamento del Catalogo;
- che con **Determinazione Direttoriale, 13-09-2007, nr. DL/384** è stato costituito il Nucleo di valutazione permanente per la verifica dell'ammissibilità al catalogo di che trattasi;
- che, con **Nota del 10-06-2008**, il Coordinatore del Nucleo ha presentato le risultanze finali dei lavori per l'integrazione del catalogo regionale in questione;

Ritenuto

- di far proprie le risultanze del Nucleo di valutazione formalizzate nell'**Allegato "1"** e cioè:
 - il tabulato corsi ammessi a catalogo (**Allegato "A"**);
 - il tabulato corsi non ammessi a catalogo (**Allegato "B"**);
 - di approvare il catalogo regionale dei corsi riconosciuti "aggiornamento al 30-06-2008 (**Allegato "A"**);
 - di procedere alla pubblicazione dell'aggiornamento del "*Catalogo regionale dei corsi riconosciuti*" nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it;
- Preso atto
- che i corsi inseriti nel catalogo possono essere reiterati fino alla pubblicazione del successivo catalogo, nel rispetto delle modalità di avvio e di attuazione previste dalla normativa vigente;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. DI FARE PROPRI I RISULTATI delle procedure di ammissibilità e valutazione formalizzati nell'allegato "1" e cioè:
 - a. il tabulato corsi ammessi a catalogo (**Allegato "A"**);
 - b. il tabulato corsi non ammessi a catalogo (**Allegato "B"**);
2. DI APPROVARE il catalogo regionale dei corsi riconosciuti "aggiornamento al 30-06-2008" (**Allegato "A"**);
3. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'aggiornamento del "*Catalogo regionale dei corsi riconosciuti*" nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it;

4. DI PRENDERE ATTO che i corsi inseriti nel catalogo possono essere reiterati fino alla pubblicazione del successivo catalogo, nel rispetto delle modalità di avvio e di attuazione previste dalla normativa vigente;
5. DI PROCEDERE relativamente al presente atto:
 - alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
 - alla trasmissione al Servizio Vigilanza e

Controllo;

- alla trasmissione al *Servizio BURA* per la pubblicazione.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato 1

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
ALL. A

Ammissi

Cod. Identificativo Plico	Data Inizio	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	TITOLO CORSO	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore	N° allievi	Quota oraria	Costo intero corso per allievo	Note
318	29/05/08	32658	03/07/08	AR	CR318.01	CAT PESCARA FORMAZIONE	PESCARA	VIA RAVENNA,9	65122	PE	CORSO PER ABILITAZIONE ALLA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI D. Lgs. 114/99	C I	120	22	3,88	465,00		
318	29/05/08	32659	03/07/08	AR	CR318.02	CAT PESCARA FORMAZIONE	PESCARA	VIA RAVENNA,9	65122	PE	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	C I	220	22	2,82	620,00		
318	29/05/08	32660	03/07/08	AR	CR318.03	CAT PESCARA FORMAZIONE	PESCARA	VIA RAVENNA,9	65122	PE	CORSO PREPARATORIO PER ISCRIZIONE RUOLO DI AGENTI IN MEDIAZIONE (SETT. IMMOBILIARE)	C II	150	22	4,13	620,00		
318	29/06/08	32661	03/07/08	AR	CR318.04	CAT PESCARA FORMAZIONE	PESCARA	VIA RAVENNA,9	65122	PE	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	C I	100	22	3,10	310,00		
319	27/05/08	32670	30/06/08	AR	CR319.01	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE, 74	66041	CH	OPERATORE EDP	C I	400	15	4,00	1.600,00	IL CORSO E' RIVOLTO A SOGGETTI DA 18 ANNI DI ETA'	
319	27/05/08	32670	30/06/08	AR	CR319.02	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE, 74	66041	CH	DISEGNATORE CAD	C II	400	15	4,00	1.600,00	IL CORSO E' RIVOLTO A SOGGETTI DA 18 ANNI DI ETA'	
319	27/05/08	32670	30/06/08	AR	CR319.03	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE, 74	66041	CH	CORSO PER ESPERTO ERP AVANZATO	C II	60	10	18,75	1.500,00	IL CORSO E' RIVOLTO A SOGGETTI DA 18 ANNI DI ETA'	
319	27/05/08	32670	30/06/08	AR	CR319.04	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE, 74	66041	CH	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUA INGLESE	C I	150	20	3,33	500,00	IL CORSO E' RIVOLTO A SOGGETTI DA 18 ANNI DI ETA'	
320	27/06/08	32673	03/07/08	AR	CR320.01	IST. COMPRESIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA	NERETO	VIA VITTORIO VENETO,32	64015	TE	ASSISTENTE DISABILI	C I	400	22	2,50	1.000,00		
320	27/06/08	32673	03/07/08	AR	CR320.02	IST. COMPRESIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA	NERETO	VIA VITTORIO VENETO,32	64015	TE	ASSISTENTE AGLI ANZIANI	C I	400	22	2,50	1.000,00		
320	27/06/08	32673	03/07/08	AR	CR320.03	IST. COMPRESIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA	NERETO	VIA VITTORIO VENETO,32	64015	TE	OPERATORE EDP	C I	400	22	2,50	1.000,00		
322	30/05/08	32678	03/07/08	AR	CR322.01	ECIPA ABRUZZO	TERAMO	VIA FRANCHI	64100	TE	CORSO DI ONICOTECNICA	C I	36	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE	
322	30/05/08	32678	03/07/08	AR	CR322.02	ECIPA ABRUZZO	CHIETI	VIA DELLA LIBERAZIONE,69	66100	CH	CORSO DI ONICOTECNICA	C I	36	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE	
322	30/05/08	32678	03/07/08	AR	CR322.03	ECIPA ABRUZZO	AVEZZANO	VIA XX SETTEMBRE, 425	67051	AQ	CORSO DI ONICOTECNICA	C I	36	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE	
322	30/05/08	32678	03/07/08	AR	CR322.04	ECIPA ABRUZZO	L'AQUILA	VIA S. FRANCESCO DA PAGLA	67100	AQ	CORSO DI ONICOTECNICA	C I	36	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE	

1/08

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
Ammessi ALL. A

Cod. Identificativo Plico	Data Inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore	N° allievi	Quota oraria	Costo intero corso per allievo	Note
322	30/06/08	32578	03/07/08	AR	CR322.05	ECIPA ABRUZZO	ALBA ADRIATICA	VIA VITTORIO VENETO,30	64011	TE	CORSO DI ONICOTECNICA	C	I	35	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE
322	30/06/08	32578	03/07/08	AR	CR322.05	ECIPA ABRUZZO	VASTO	VIA BENGASI	66054	CH	CORSO DI ONICOTECNICA	C	I	35	22	20,83	750,00	IL CORSO E' RIVOLTO AD ESTETISTE QUALIFICATE
323	30/06/08	32702	03/07/08	AR	CR323.07	AFOR SRL	SAN SALVO	VIA SAN ROCCO 24/D	66050	CH	CORSO BASE DI LINGUA SPAGNOLA	C	I	100	20	5,00	500,00	
324	30/06/08	32680	03/07/08	AR	CR324.01	SCUOLA DI ESTETICA ANCK	LANCIANO	VIA DALMAZIA, 47	66034	CH	CORSO PER ESTETISTA	B	I	1.900	20	2,11	4.000,00	
324	30/06/08	32680	03/07/08	AR	CR324.02	SCUOLA DI ESTETICA ANCK	LANCIANO	VIA DALMAZIA, 48	66034	CH	CORSO PER ESTETISTA "SPECIALIZZAZIONE"	A	I	900	20	3,33	3.000,00	
325	30/06/08	32689	03/07/08	AR	CR325.01	IST ABRUZZESE PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE	CHIETI	VIA EUGENIO BRUNO,21	66100	CH	L'E-COMMERCE CON EBAY	C	II	16	16	11,25	180,00	
325	30/06/08	32689	03/07/08	AR	CR325.02	IST ABRUZZESE PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE	CHIETI	VIA EUGENIO BRUNO,21	66100	CH	REAL ESTATE OPERATOR	C	II	190	20	14,74	2.800,00	
325	30/06/08	32688	03/07/08	AR	CR325.03	IST ABRUZZESE PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE	CHIETI	VIA EUGENIO BRUNO,21	66100	CH	LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI LA DISCIPLINA NORMATIVA IN TEMI DI PRIVACY	C	I	190	20	3,16	600,00	
327	30/06/08	32680	03/07/08	AR	CR327.01	PROFILI AZIENDALI	CORROPOLI	VIA GIOVANNI XXII,6165	64013	TE	ADDETTO ALLE VENDITE SETTORE EDILIZIO	C	I	104	15	7,69	800,00	
328	30/06/08	32693	03/07/08	AR	CR328.01	ASCOM SERVIZI SRL	SULMONA	VIA DEL CAVALLARO,2	67039	AQ	CORSO PER ABILITAZIONE ALLA VENDITE PRODOTTI ALIMENTARI D. Lgs 114/99	C	I	120	22	4,17	500,00	
330	30/06/08	32699	03/07/08	AR	CR330.01	SCUOLA PER DISCIPLINA D'IMPRESA	GIULIANOVA	VIA TURATI,146	64021	TE	OPERATORE MECCANOGRAFICO	C	I	400	15	3,00	1.200,00	
330	30/06/08	32699	03/07/08	AR	CR330.02	SCUOLA PER DISCIPLINA D'IMPRESA	GIULIANOVA	VIA TURATI,146	64021	TE	ASSISTENTE DISABILI	C	I	400	15	3,00	1.200,00	
333	30/06/08	33279	03/07/08	AR	CR333.01	CONSORFOM SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	TERAMO	VIA DELFICO,73	64100	TE	CORSO PER ESTETISTA	B	I	1.900	18	1,47	2.800,00	
333	30/06/08	33279	03/07/08	AR	CR333.02	CONSORFOM SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	TERAMO	VIA MOLINARI,28	64100	TE	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	220	18	4,55	1.000,00	
333	30/06/08	33279	03/07/08	AR	CR333.03	CONSORFOM SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	MONTESILVANO	C.SO UMBERTO I, 219	66016	PE	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	220	18	4,55	1.000,00	
333	30/06/08	33279	03/07/08	AR	CR333.04	CONSORFOM SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	GIULIANOVA	VIA XXIV MAGGIO,12		TE	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	220	18	4,55	1.000,00	
333	30/06/08	33279	03/07/08	AR	CR333.05	CONSORFOM SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA,	VIA ARCHIMEDE,1		TE	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	220	18	4,55	1.000,00	

U 87

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
Ammessi
ALL. A

Cod. Identificativo Plico	Data inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore	N° allievi	Quota oraria	Costo intero corso per allievo	Note
333	30/05/08	33279	03/07/08	AR	CR333.05	CONSORFORM SOCIETA' CONSORTILE S.r.l.	AVEZZANO	VIA LIGURIA, 18H		AQ	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE.	C	I	220	18	4,55	1.000,00	
334	30/05/08	33289	05/07/08	AR	CR334.01	PRIMOZIONI DIRETTE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA LOMBARDIA 40	64025	TE	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	C	I	600	15	1,42	950,00	
338	30/05/08	34150	15/07/08	AR	CR338.01	AZIENDA SPECIALE AGENZIA DI SVILUPPO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI	CHIETI SCALO	VIA POMILIO EX FORO BOARIO		CH	CORSO PREPARATORIO PER ISCRIZIONE RUOLO DI AGENTI IN MEDIAZIONE	C	II	150	20	3,33	500,00	

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
ALL. B

Cod. identificativo Plico	Data inoltr.	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codece Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Note
319	27/05/08	32670	30/05/08	AR	CR319.05	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE,74	66041	CH	CORSO DI INGLESE INTERMEDIO	NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
319	27/05/08	32670	30/05/08	AR	CR319.06	HITECO SRL	ATESSA	VIA MONTEMARCONNE,74	66041	CH	CORSO DI INGLESE AVANZATO	NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
320	27/05/08	32673	03/07/08	AR	CR320.04	IST. COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA	NERETO	VIA VITTORIO VENETO,32	64015	TE	AUTOCAD 2D-3D	NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.01	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.02	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.03	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	ASSISTENTE DISABILI	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.04	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	ASSISTENTE AGLI ANZIANI	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	M	CR321.05	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	ASSISTENTE ALL'INFANZIA	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.06	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	INFORMATICA DI BASE	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.07	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	CORSO ABILITANTE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
321	30/05/08	32676	03/07/08	MANO	CR321.08	ATI CENTRO OPPORTUNITY- FOCUS	SULMONA	VIALE S. ANTONIO,25	64039	AQ	CORSO PER ESTETISTA	SOGGETTI NON ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CATALOGO
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.01	AFOR SRL	SAN SALVO	VIA SAN ROCCO,24/D	66050	CH	ASSISTENTE ALL'INFANZIA	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPRESENTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
non ammessi

ALL. B

Cod. identificativo Plico	Data Inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Note
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.02	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	ARREDATORE D'INTERNI	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPRESENTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.03	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	BARMAN A BARLADY	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPORTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.04	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPORTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.05	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	GRAFICO PUBBLICITARIO	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPORTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE
323	30/05/08	32702	03/07/08	AR	CR323.06	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	SEGRETERIA D'AZIENDA	PROGRAMMA NON COMPLETO
323	30/06/08	32702	03/07/08	AR	CR323.08	AFOR SRL	SAN SALVO	VIASAN ROCCO,24/D	66050	CH	VETRINISTA	C SO GIÀ PRESENTE IN CATALOGO E RIPORTATO CON DECURTAZIONE INGIUSTIFICATA NUMERO ORE FORMATIVE
325	28/05/08	32684	03/07/08	AR	CR325.01	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.5/5 C/O ARCA	65010	PE	PROGETTISTA QUALIFICATO IN CORSI DI FORMAZIONE	PROGETTO NON CONFORME ALLE PREVISIONI DI BANDO DI PIANO E ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
325	28/05/08	32684	03/07/08	AR	CR325.02	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.5/5 C/O ARCA	65010	PE	FORMAZIONE FORMATORI	PROGETTO NON CONFORME ALLE PREVISIONI DI BANDO DI PIANO E ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
325	28/05/08	32684	03/07/08	AR	CR325.03	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.5/5 C/O ARCA	65010	PE	ESPERTO QUALIFICATO IN SELEZIONE DEL PERSONALE	PROGETTO NON CONFORME ALLE PREVISIONI DI BANDO DI PIANO E ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
325	28/05/08	32684	03/07/08	AR	CR325.04	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.5/5 C/O ARCA	65010	PE	MANAGER IN RISORSE UMANE	PROGETTO NON CONFORME ALLE PREVISIONI DI BANDO DI PIANO E ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
325	28/05/08	32684	03/07/08	AR	CR325.05	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.5/5 C/O ARCA	65010	PE	C SO INTENSIVO IN PROGETTAZIONE FSE	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI

Handwritten signature

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15 non ammessi

ALL. B

Cod. Identificativo Plico	Data Inoltro	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Note
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.06	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66070	PE	C. SO INTENSIVO IN FORMATORE DI AULA	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.07	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66070	PE	C. SO INTENSIVO IN FORMATORE MANAGERIALE	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.08	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66070	PE	C. SO INTENSIVO IN SELEZIONATORE DEL PERSONALE	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.09	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66025	PE	C. SO INTENSIVO IN MARKETING MANAGER	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.10	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66025	PE	C. SO INTENSIVO IN EXECUTIVE COACHING	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.11	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66025	PE	C. SO INTENSIVO IN GESTIONE RISORSE UMANE	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.12	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66025	PE	C. SO INTENSIVO IN ORIENTAMENTO SCOUTPLACEMENT	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
325	28/06/08	32684	03/07/08	AR	CR325.13	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	VILLA RASPA DI SPOLTORE	VIA FEDERICO FELLINI, 2 TORRE SMERALDO INT.95 C/O ARCA	66025	PE	C. SO INTENSIVO IN BUSINESS ENGLISH	REQUISITI DI ACCESSO DELL'UTENZA NON CORRETTI
329	30/06/08	32688	03/07/08	AR	CR329.01	A.F.G.P. "CENTRO GUERRIERI"	ROBETO DEGLI ABRUZZI	VIA NAZIONALE 330	64026	TE	LA MEDIAZIONE FAMILIARE ADDETTO	PROGETTO NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
331	30/06/08	32703	03/07/08	AR	CR331.01	En A.P. PUGLIA	MIGLINICO	VIA CERRETO 11/2		CH	ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	MANCA LA FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
331	30/06/08	32703	03/07/08	AR	CR331.02	En A.P. PUGLIA	MIGLINICO	VIA CERRETO 11/2		CH	ANIMATORE DI COMUNITA' SOCIALI	MANCA LA FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
332	30/06/08	32705	03/07/08	AR	CR332.01	IMPRENDI SCHOOL sas	TORTORETO	VIA BOTTICELLI/4	6401B	TE	CORSO PER ESTETISTA	PROGETTO NON CONFORME ALLA DELIBERA DI G.R. N. 1893 DEL 19/03/92
332	30/06/08	32705	03/07/08	AR	CR332.02	IMPRENDI SCHOOL sas	TORTORETO	VIA BOTTICELLI/4	6401B	TE	CORSO PER ESTETISTA "SPECIALIZZAZIONE"	PROGRAMMA NON COMPLETO

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 "Sistema di riconoscimento dei Corsi" - Legge regionale n. 111 del 17 maggio 1995, articolo 15
non ammessi

ALL. B

Cod. Identificativo Plico	Data Inizio	Numero protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Titolo Corso	Note
334	30/05/05	33269	09/07/08	AR	CR334.02	PROIEZIONI DIRETTE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA LOMBARDIA,40	64026	TE	CORSO DI INGLESE BASE INTERMEDIO "FOR CONVERSATION"	PROGRAMMA NON CONFORME
335	30/05/05	33732	11/07/08	AR	CR335.01	CENTRO STUDI SIPEF	L'AQUILA	VIA PESCARA, 2	67100	AQ	AGGIORNAMENTO INSEGNANTI	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA
336	30/05/05	33733	11/07/08	AR	CR336.01	CENTRO STUDI SIPEF	L'AQUILA	VIA PESCARA, 2	67100	AQ	AGGIORNAMENTO IN PSICOLOGIA SCOLASTICA	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA
337	30/05/05	33934	14/07/08	AR	CR337.01	ISTITUTO DI ISTRUZIONE "UGO FOSCOLO"	AVEZZANO	VIA SABOTINO,49	67051	AQ	CORSO DI CRISTALLOGRAFIA	LIVELLO DI SCOLARITA' UTENZA NON ESPLICITATO

MS

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO
E DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 24.09.2008, n. DL9/543:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001, della Deliberazione G.R. n. 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione n. 1004 del 15.10.2007. Accreditamento sede operativa A.T.I. CENTRO OPPORTUNITY – FOCUS – Viale S. Antonio, 26 – 67039 Sulmona (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:

A.T.I. Centro Opportunity – Focus – Viale S. Antonio, 26 – 67039 Sulmona (AQ) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua", "Formazione Permanente");
- l'AREA SVANTAGGIO

2. Di stabilire che:

- l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando ap-

posita domanda, come prescritto all'art. 3.2 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, giusto art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni e che, esso, può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto rispettivamente agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITAMENTO.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della A.T.I. Centro Opportunity – Focus di Sulmona (AQ) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITAMENTO, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 16.09.2008, n. DG11/129:

Cambio di ragione Sociale, adeguamento strutturale ed assegnazione di riconoscimento condizionato ai sensi del Reg. 853/2004 CE dalla ditta "Fabim s.r.l." alla ditta "Aurora Società Cooperativa" legale rappresentante Massi Anna Maria con sede legale in Via Gramsci, s.n.c., 64015, Nereto (TE) e stabilimento in Loc. Garrufo, Via Capo di Fuori, n. 221, 64027, Sant'Omero (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni
e le finalità di cui in narrativa -

1. di variare la ragione sociale della ditta "Fabim s.r.l." titolare dello stabilimento ubicato nel comune di Sant'Omero (Teramo) in Loc. Garrufo, via Capo di Fuori, n. 221, a favore della ditta "**Aurora Società Cooperativa**" con sede legale in Via Gramsci, s.n.c., 64015, Nereto e **stabilimento in Loc. Garrufo, via Capo di Fuori, n. 221, 64027, Sant'Omero (TE)** ed avente quale rappresentante la sig.ra **Massi Anna Maria**, c.f. **MSSNMR69H65A462U**, domiciliata in Nereto (TE) – via Gramsci, s.n.c.;
2. di prendere atto dell'adeguamento strutturale del citato stabilimento ai sensi del Reg. CE 853/2004 come da parere favorevole espresso dal servizio veterinario della ASL competente sull'impianto;
3. di assegnare allo stabilimento in parola il numero di riconoscimento "approval number" il n.:

**IT
D 5 V 2 L
CE**

Ai sensi del 1° capoverso della comunica-

zione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO di sezionamento per la produzione di carni fresche di ungulati domestici (ex Lgs. 286/94)

4. di revocare per le ragioni citate in narrativa il numero di riconoscimento regionale 26/S precedentemente assegnato alla struttura in parola;
5. La Sig./ra Massi Anna Maria, c.f. MSSNMR69H65A462U, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
6. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S. L. di Teramo;
7. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
9. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATO**

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA (PE)
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE

**Estratto Decreto Tribunale di Pescara -
Sez. distaccata di Penne R.G. n. 205/07 - Di
Persio/Di Persio.**

Il Giudice presso il Tribunale di Pescara, sez. Distaccata di Penne, dr. Marco Bortone, ... *omissis* ... decreta che i seguenti beni immobili: particelle di terreno agricolo site nel Comune di Brittoli, individuate al foglio di mappa 3 nel Catasto terreni di detto Comune con i numeri 36, 42, 44, 48, 49/2, 60, 71, 441, 541, 548, 54, 55, 62, 545, beni intestati in Catasto a Di Persio Guido SONO DI ESCLUSIVA PROPRIETA' PER INTERVENUTA USUCAPIONE DI Di Persio Patrizia, nata a Roma il 3-1-1959 ed ivi residente in Via Montale n. 6, C.F. DPRPRZ59A43H501C;

...*omissis*... copia del Decreto è stato affisso all'Albo del Tribunale di Pescara Sezione Distaccata di Penne e del Comune di Brittoli per 90 giorni ... *omissis* ... con avvertimento che avverso lo stesso può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Pescara-Penne, 18-7-2008

IL GIUDICE
F.to Dott. Marco Bortone

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI.
“SP. n. 48/c di Magliano. Rifacimento ponte, consolidamento tratto in frana e pavimentazione parziale”.

**ESTRATTO
DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti: “SP. n. 48/c di Magliano. Rifacimento ponte, consolidamento tratto in frana e pavimentazione parziale”.

OMISSIS

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Rep. n. 26494 del 11/09/2008 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Torricella Sicura:

DITTA 1)

DI NICOLA BERNARDO, nato a Torricella Sicura (TE), il 06/05/1948, cf. DNC BNR 48E06 L295M, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Torricella Sicura, al foglio 24 particella n. 180 (ex 5/B) di mq. 260 – RD €0,03 RA €0,01; indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 169,43;

DITTA 2)

BONADUCE VITTORIO, nato a Torricella Sicura (TE), il 16/11/1928, cf. BND VTR 28S16 L295V, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Torricella Sicura, al foglio 24 particella n. 182 (ex 14/b) di mq. 90 RD €0,04 RA, € 0,02; indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 29,33;

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI.
“Sistemazione frana lungo la SP. 79 di Cap-
sano”.

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO
REP. N. 26495 DEL 11/09/2008

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

DECRETA

Articolo 1

È pronunciata l’espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Teramo - P.IVA e C.F. 80001070673, degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione lavori di “sistemazione frana lungo la SP. 79 di Cap-sano”;

DITTE CONCORDATARIE

DITTA 1)

DI GIUSEPPE CARLO CAMILLO, nato a Basciano (Te) il 26/09/1964 (cf. DGS CLC 64P26 A692X) omissis - proprietario per 5/12; indennità definitiva di esproprio pari ad € 103,22;

PASQUINI MARIA, nata a Cellino Attanasio (Te) il 25/07/1930, (cf. PSQ MRA 30L65 C449J) omissis – proprietaria per 7/12; indennità definitiva di esproprio pari ad €144,50;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Basciano,al foglio 10, p.lla 898 (ex 783/b) di mq. 113 - R.D. €0,08 – R.A. €0,03 Indennità definitiva di esproprio complessiva pari ad €247,72.

DITTA 2)

MARRONE FLAVIA, nata a Teramo il

15/01/1959, (cf. MRR FLV 59A55 L103C) omissis - proprietaria per 1000/1000;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Basciano,al foglio 10, p.lla 896 (ex 781/b) di mq. 475 - R.D. €0,32 – R.A. €0,12 Indennità definitiva di esproprio pari ad € 1.041,29;

DITTA 3)

ANGELOZZI CAROLINA, nata a Castelli (Te) il 10/12/1953, (cf. NGL CLN 53T50 C169K) omissis - proprietaria per 7/18; Indennità definitiva di esproprio pari ad €219,95;

MALVONI BRUNO, nato a Basciano il 01/06/1951 (cf. MLV BRN 51H01 A692R) omissis - proprietario per 11/18; Indennità definitiva di esproprio pari ad €345,64;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Basciano,al foglio 10, p.lla 890 (ex 441/b) di mq. 63 - R.D. €0,04 – R.A. €0,02 – p.lla 892 (ex 777/b) di mq. 195 - R.D. €0,50 – R.A. €0,55; Indennità definitiva di esproprio complessiva pari ad €565,59;

DITTA 4)

DI MARCANTONIO ANTONELLA, nata a Basciano il 06/01/1965 (cf. DMR NNL 65A46 A692K) omissis - proprietaria per 1/3; Indennità definitiva di esproprio da depositare pari ad €29,23;

DI MARCANTONIO GIUSEPPE, nato a Basciano il 04/02/1958 (cf. DMR GPP 58B04 A692G) omissis - proprietario per 1/3; Indennità definitiva di esproprio pari ad €29,23;

DI MARCANTONIO RITA, nata a Basciano il 24/01/1956 (cf. DMR RTI 56A64 A692A) omissis - proprietaria per 1/3; Indennità definitiva di esproprio pari ad €29,23;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Basciano,al foglio 10, p.lla 894 (ex 779/b) di mq. 40 - R.D. €0,10 – R.A. €0,11; Indennità definitiva di esproprio complessiva pari ad €58,46; (liquidata ai sigg. Di Marcan-

tonio Giuseppe e Di Marcantonio Rita) - Indennità definitiva di esproprio da depositare pari ad €29,23;

DITTE NON CONCORDATARIE

DITTA 1)

DI FLAVIANO AMARIO; fu Domizio, proprietario per 1000/1000;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Basciano, al foglio 10, p.lla 888 (ex 278/b) di mq. 146 - R.D. €0,38 – R.A. €0,41; Indennità definitiva di esproprio da depositare pari ad €128,58;

ART. 2

Il presente decreto sarà:

- notificato ai proprietari degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Teramo e volturato presso i competenti Uffici, a cura e spese della Provincia di Teramo;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del DPR 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione al *B.U.R.A.*, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi.

ART. 3

Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 4

Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI GIULIANOVA (TE)
AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
E TERRITORIO
Settore Pianificazione Urbanistica

Delibera Consiglio Comunale n. 84 del 10.6.2008: "Piano di lottizzazione in località Colleranese, zona B1 di P.R.G. (Ex Cooperativa Murri) – Ditta Sviluppo Commerciale s.r.l. – Controdeduzione all'osservazione ed approvazione".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) dare atto che, entro il termine stabilito, è pervenuta una sola osservazione, presentata dai signori Sbei Delfino, Sbei Maria e Quattraccioni Mariangela, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente dell'Area competente;
- 2) controdedurre all'osservazione secondo la proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale, contenuta nell'apposita scheda, che, in copia, si allega al presente atto, sotto la lett. A), per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) approvare, in variante al P.R.G., ai sensi del vigente art. 21 della L.R. n. 18/1983, il piano di lottizzazione convenzionata delle aree

in zona B1, site lungo la S.S. 80, ad ovest dell'abitato di Colleranese, distinte in catasto terreni al foglio n. 30, particelle nn. 49, 408, 409, 410, 413, 414, 415, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427 in parte, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 437, 438, 439, 440, 442, 443, 446, 448, 604 e 605 nonché al foglio n. 31, part.ile nn. 253, 603, 604 e 606, estese in totale mq. 28.662, presentato dalla ditta Sviluppo Commerciale s.r.l., redatto dall'arch. Domenico Pasquale, costituito da:

- relazione illustrativa e previsione di massima spese per opere di urbanizzazione;
- relazione geologica;
- documentazione fotografica;
- norme tecniche di attuazione;
- schema di attuazione;
- n. 13 tavole grafiche;

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Settore Pianificazione Urbanistica.

- 4) individuare, nel Dirigente dell'Area Servizi Collettività e Territorio, il soggetto incaricato ad intervenire alla stipula della convenzione e degli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Filipponi Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Daniela Marini

CITTÀ DI SPOLTORE (PE)
5° SETTORE LL.PP

1° SERVIZIO LL. PP. ESPROPRI.

Avviso di approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 43, comma 2, della Legge Regionale 3 marzo 1999, n. 11 per lavori di "Realizzazione strada a Villa S. Maria. Ditte Roganti Michel e Buzzetti Francesco".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Vista la Legge Regionale Abruzzo 3 Marzo 1999 n. 11.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 15/09/2008 è stata approvata la variante urbanistica per la "Realizzazione di strada a Villa S. Maria. Ditte Roganti Michel e Buzzetti Francesco" adottata con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23/07/2008, ai sensi dell'art. 43 comma 2 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n. 11.

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE
Ing. Tullio Santroni

COMUNE DI BUGNARA (AQ)

Comune di Bugnara (Aq) ufficio tecnico prot. n. 1172 del 19.09.08 - Oggetto: Occupazione preordinata all'esproprio. Avviso dell'avvio del procedimento. Lavori per l'imbrecciamento di un terreno da adibire a parcheggio.

In relazione ai disposti del D.lgs 302/2002 e degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 si porta a conoscenza che sui terreni distinti nel catasto del comune di Bugnara fg.18 particelle 223-156 e 157, l'Amministrazione Comunale intende dare corso alla loro occupazione preordinata all'esproprio per la realizzazione dei lavori di "Imbrecciamento di un terreno da adibire a

parcheggio”

-omissis-

IL TECNICO INCARICATO
F.to Geom. Giovanni Cesario

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. D'Angelo Antonio

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Estratto del Decreto Prot. n. 69 del 23.9.2008 - Oggetto: Lavori adeguamento funzionale impianto di depurazione Castel di Sangro e collettamento comune di Alfedena. Decreto definitivo di asservimento.

IL FUNZIONARIO DEL BENEFICIARIO
DELL'ASSERVIMENTO

-omissis-

DECRETA:

E' imposta servitù coattiva di acquedotto per le acque nere a favore del Comune di Castel di Sangro sugli immobili di cui all'elenco sotto-riportato così come risulta dall'allagata planimetria che fa parte integrante del presente decreto. Il Comune di Castel di Sangro ed i suoi aventi causa, potranno esercitare ogni attività per mantenere, riparare e sorvegliare l'impianto in ogni sua parte o accessorio mediante libero accesso, passaggio e transito del personale dipendente o incaricato, con tubi occorrenti, mezzi d'opera ed a compiere in ogni tempo gli atti a rimuovere le cause che possono impedire od ostacolare il buon funzionamento dell'impianto stesso.

Comune di Castel di Sangro fg. 23 particelle 258 e 194 occupate rispettivamente per mq. 315 e 213.

-Omissis-

IL TECNICO INCARICATO
F.to Geom. Giovanni Cesario

IL FUNZIONARIO DEL BENEFICIO
DELL'ASSERVIMENTO
F.to Ing. Elio Frabotta

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)
SETTORE OPERE PUBBLICHE

Espropriazione per pubblica utilità - Lavori ampliamento cimitero di Camarda.

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con decreto numero 4 del 18.09.2008, è stata pronunciata a favore del Comune dell'Aquila l'espropriazione dei seguenti immobili iscritti in catasto terreni di Camarda:

- 1) Fg. 67, particelle nn. 167, di mq. 45
ditta: Pacifici Carmela nata a L'Aquila il 24.1.1926;
- 2) Fg. 67, particella n. 169, di mq. 210;
ditta: Carrozzì Alfonso nato a L'Aquila il 25.10.1949;
- 3) Fg. 67, particella n. 292, di mq. 50;
ditta: Carrozzì Elisa nata a L'Aquila il 18.05.1947;
- 4) Fg. 67, particella n. 874, di mq. 46;
ditta: Carrozzì Concetta nata a L'Aquila il 01.03.1938;
- 5) Fg. 67, particelle nn. 171, di mq. 360 e 295 di mq. 29;
ditta: Carrozzì Giuseppina nata a L'Aquila il 08.08.1950;
- 6) Fg. 67, particelle nn. 296, di mq. 35 e 372 di mq. 220;
ditte: Alfonsi Domenico nato a L'Aquila il 15.12.1933
Alfonsi Giacinto nato a L'Aquila il 28.08.1938;

- 7) Fg. 67, particella n 172, di mq. 360;
ditte: Alfonsi Gustavo nato a L'Aquila il 14.02.1938
Alfonsi Maria Paola nata a L'Aquila il 15.10.1940
Alfonsi Silvano nato a L'Aquila il 15.09.1942
- 8) Fg. 67, particella n 170, di mq. 360
ditta: Quito Lisa nata a L'Aquila il 29.09.1932
- 9) Fg. 67, particella n 293, di mq. 180
ditta: Bonioli Maria nata a L'Aquila il 16.01.1937
- 10) Fg. 67, particella n 294, di mq. 160 ;
ditta: Scipioni Italo nato a L'Aquila il 26.07.1940
- 11) Fg. 67, particelle nn. 883, di mq. 48 e 298 di mq. 100;
ditta: Tramontelli Fernanda nata a L'Aquila il 12.05.1963
- 12) Fg. 67, particella n 960, di mq. 103
ditta: Baglioni Gabriella nata a L'Aquila il 01.01.1932
- 13) Fg. 67, particella n 291, di mq. 36
ditta: Scipioni Emilia nata a L'Aquila il 27.11.1911
- 14) Fg. 67, particella n 179, di mq. 390;
ditte: Scipioni Nino nato a L'Aquila il 18.09.1940
Scipioni Mario nato a L'Aquila il 12.05.1945
Scipioni Bice nata a L'Aquila il 14.03.1938
- 15) Fg. 67, particella n 168, di mq. 56;
Alloggia Assunta nata a L'Aquila il 03.11.1949
- Alloggia Luigi nato a L'Aquila il 31.07.1954
Alloggia Settimio nato a L'Aquila il 24.01.1926
Pacifici Carmela nata a L'Aquila il 24.1.1926;
- 16) Fg. 67, particelle nn. 297, di mq. 45 e 875 di mq. 74
Scipioni Domenicantonio nato a L'Aquila il 01.05.1946
Scipioni Maria Giustina
Scipioni Giovanna nata a L'Aquila il 24.06.1913
Spagnoli Marianna nata a L'Aquila il 04.03.1975
- 17) Fg. 67, particella n 166, di mq. 60;
ditta: Chiarizia Luigi nato a L'Aquila il 07.03.1904
- 18) Fg. 67, particella n 373, di mq. 180 ;
ditte: Innocenzi Antonio
Innocenzi Fernando
Pulsoni Benito
Pulsioni Caterina
Pulsioni Domenica
Pulsioni Nunzio
Pulsioni Pierino
Pulsioni Secondino
- 19) Fg. 67, particella n 374, di mq. 190;
ditte: Alloggia Giuseppina nata 27/06/1957
Alloggia Paola nata 16/12/1946
Alloggia Raffaele nato 02/09/1949
Corbelli Arcangelo
Corbelli Concetta nata 17/01/1941
Corbelli Ferdinando

Corbelli Giovanni
 Corbelli Luisa
 Corbelli Nunzia nata 21/05/1930
 Corbelli Pasquale nato 24/06/1913
 Scipioni Antonio
 Scipioni Giannantonio nato 22/10/1934
 Scipioni Pasqua
 Scipioni Romolo nato 07/06/1976

20) Fg. 67, particella n 375, di mq. 120

ditta: Olivieri Maria 19/04/1925;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituita.

L'Aquila li 09.09.2008

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Renato Amorosi

COMUNE DI PALENA (CH)

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

PROCEDURA DI VERIFICA DI
 ASSOGGETTABILITÀ
 AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii.

Si avvisa che è stato trasmesso alla **Regione Abruzzo** - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1000 kWp

PROPONENTE

Comune di Palena Via Roma, 5 - 66017
 PALENA (CH), tel. 0872-918112, e-mail sindaco@comunedipalena.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs n. 4/2008, All. IV, comma 2, lettera c): "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Loc. Quadrelli - Palena (CH), rif. catastali fg. n. 14, p.lle n. 199, n. 200, n. 201, n. 202, n. 203, n. 204, n. 205, n. 223, 226, n. 234, n. 235, n. 236 e n. 279, Fg. 17 Partt. n. 31, n. 32 e n. 35.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Palena, 19.9.2008

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Geom. Ottorino Como

COMUNE DI PIANELLA (PE)

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN CENTRO URBANO DI PIANELLA. APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA.

IL SINDACO

OMISSIS

DECRETA

1. E' approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di parcheggio pubblico in Centro urbano di Pianella, in località Borgo Carmine, su area già a tal fine destinata in base al vigente P.R.G.
2. Si dispone per l'immediata pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio del Comune nonché al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SINDACO
Giorgio D'Ambrosio

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata. Ditta: VALSERENIA.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione convenzionato "BORGO SAN BENEDETTO" in zona Villa Oliveti presentato dalla società VALSERENIA s.r.l. ed altri, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 34 del 22.08.2008

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Geom. Anna Maria Palumbo

COMUNE DI SCAFA (PE)
AREA TECNICA

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2008 – Costruzione di un capannone ad uso artigianale in Via A. Moro, in variante allo strumento urbanistico – Ditta:

Copersan Srl di 2F E 2S - DPR 447/98 e DPR 440/2000 art. 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Ditta COPERSAN S.r.l. di 2F e 2S con sede a Chieti in Via Sagittario, ha presentato richiesta di Permesso di Costruire per costruzione di un capannone ad uso artigianale in Via Aldo Moro, in variante allo strumento urbanistico, presso lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP di Pescara in data 11/09/2007, acquisita al prot. n.1840;
- con nota in data 19.09.2007 Prot. n. 1897 acquisita al n. 6614 del Ns. protocollo generale in data 25.09.2007, il S.U.A.P. ha comunicato l'avvio del procedimento per la richiesta in argomento ai sensi dell'art. 5 comma 4° del vigente Regolamento del S.U.A.P. e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98;
- in data 01/02/2008, in data 05.03.2008, in data 16.04.2008 ed in data 23.05.2008, si sono tenute rispettivamente presso il S.U.A.P. di Pescara, la 1^, la 2^, la 3^ e la 4^ conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'acquisizione del parere di competenza degli Enti terzi quale: Regione Abruzzo, Servizio Idraulico di Pescara; Regione Abruzzo, Urbanistica e Parchi naturali Beni Ambientali Storico Architettonici; Regione Abruzzo, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) di Pescara;
- in data 23.05.2008, il Responsabile Unico del Procedimento constatato che, sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti, ha chiuso il Verbale di Conferenza Servizi alle ore 17,00 con esito favorevole;

Rilevato altresì che nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni ed opposizioni in merito.

Visto il vigente regolamento S.U.A.P.;

Visto il D.P.R. 447/98 e in particolare gli articoli 4 e 5;

Visto altresì il DPR 440/2000;

Rilevato che allo stato attuale la proposta progettuale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, in quanto le determinazioni positive delle conferenze dei servizi costituiscono proposta di variante allo strumento urbanistico.

Tenuto presente il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 14	Votanti n. 11	
Favorevoli n. 11	Contrari n. 0	Astenuti n. 3 (Bongrazio-Di Paolo-Ciamponi)

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta COPERSAN S.r.l. di 2F e 2S, con sede a Chieti in Via Sagittario, concernente costruzione di un capannone ad uso artigianale in Via Aldo Moro, come da progetto allegato ed alle condizioni di cui alle conferenze dei Servizi;
- 3) disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata la necessità e l'urgenza di prov-

vedere in merito:

con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 14	Votanti n. 11	
Favorevoli n. 11	Contrari n. 0	Astenuti n. 3 (Bongrazio-Di Paolo-Ciamponi)

Rende il presente atto immediatamente eseguibile avvalendosi del disposto di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lg.vo n. 267/2000 (TUEL).

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Dell'Orso

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Carmela Ricucci

COMUNE DI SCAFA (PE) AREA TECNICA

Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 17.07.2008 – Costruzione strutture accessorie (magazzini per materiali, per attrezzature e per rimessaggio), annesse ad un opificio esistente in C.da Collemulino, in variante allo strumento urbanistico – Ditta: Metalmeccanica Antinucci di Antinucci & C. S.N.C. - DPR 447/98 e DPR 440/2000 art. 5.

Si assenta il Sindaco perchè interessato all'atto. Presenti n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Ditta METALMECCANICA ANTI-NUCCI di Antinucci & C. S.n.c. con sede legale a Scafa in C.da Collemulino n. 31, ha presentato richiesta di Permesso di Costruire per costruzione strutture accessorie (magazzini per materiali, per attrezzature e per rimessaggio) annesse ad un opificio esistente

in C.da Collemulino in variante allo strumento urbanistico, presso lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP di Pescara in data 19/12/2007, acquisita al prot. n. 2604;

- con nota in data 02.01.2008 Prot. n. 06 acquisita al n. 101 del Ns. protocollo generale in data 07.01.2008, il S.U.A.P. ha comunicato l'avvio del procedimento per la richiesta in argomento ai sensi dell'art. 5 comma 4° del vigente Regolamento del S.U.A.P. e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98;
- in data 21/03/2008, in data 23.04.2008, in data 30.05.2008 ed in data 20.06.2008, si sono tenute rispettivamente presso il S.U.A.P. di Pescara, la 1^a, la 2^a, la 3^a e la 4^a conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'acquisizione di tutti i pareri di competenza degli Enti terzi;
- in data 20.06.2008, il Responsabile Unico del Procedimento constatato che, sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti, ha chiuso il Verbale di Conferenza Servizi alle ore 17,30 con esito favorevole;

Rilevato altresì che nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni ed opposizioni in merito.

Visto il vigente regolamento S.U.A.P.;

Visto il D.P.R. 447/98 e in particolare gli articoli 4 e 5;

Visto altresì il DPR 440/2000;

Rilevato che allo stato attuale la proposta progettuale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, in quanto le determinazioni positive delle conferenze dei servizi costituiscono proposta di variante allo strumento urbanistico.

Tenuto presente il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti	n. 13	Votanti	n. 10	
Favorevoli	n. 10	Contrari	n. 0	Astenuti n. 3 (Bongrazio-Di Paolo-Ciamponi)

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta METALMECCANICA ANTINUCCI di Antinucci & C. S.n.c., con sede legale a Scafa in C.da Collemulino, concernente costruzione strutture accessorie (magazzini per materiali, per attrezzature e per rimessaggio) annesse ad un opificio esistente in C.da Collemulino, come da progetto allegato ed alle condizioni di cui alle conferenze dei Servizi;
- 3) disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito:

con la votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti	n. 13	Votanti	n. 10	
Favorevoli	n. 10	Contrari	n. 0	Astenuti n. 3 (Bongrazio-Di Paolo-Ciamponi)

Rende il presente atto immediatamente eseguibile avvalendosi del disposto di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lg.vo n. 267/2000

(TUEL).

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Dell'Orso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Carmela Ricucci

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI AVEZZANO (AQ)
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Opera di Pubblica Utilità – DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Asse-Misura-Azione 1.2.1. “Riqualficazione e completamento aree artigianali e industriali. Progetto di completamento nuovo Collettore fognario, acquedotto acque potabili ed industriali su fascia di rispetto di strada di P.R.T. tra Via Cavour e Via Newton.

SI DA' NOTIZIA

Con Decreto n. 1/08/O.U. del 19/09/08 è stata disposta d'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di porzione delle particelle di terreno nn. 1215, 109, 1255, 4, 111, 112, 206, 207, 114, 115, 117, 122, 123, e 128, occorrenti per i lavori in oggetto, riportate in Catasto del Comune di Avezzano al Foglio 60.

In data 1 ottobre 2008 si procederà alla redazione dei verbali dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso delle stesse particelle di terreno sopra riportate, limitatamente alle superfici interessate dai lavori in oggetto.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
IL DIRIGENTE
Dott. Gabriele Pizzi Scatena

IL DIRETTORE

DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

ECOWATT s.r.l.
Energia da Fonti Rinnovabili (PD)

Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità: Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito nel comune di Fallo (CH).

ALLEGATO 4

PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ

FAC-SIMILE-2 Annuncio da pubblicare sul *BURA*, nell'ALBO PRETORIO del/i Comune/i territorialmente interessato/i e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito nel comune di Fallo (CH)

PROPONENTE

ECOWATT s.r.l. Energia da Fonti Rinnovabili con sede in via Martiri della Libertà 24/A Grantorto (Padova) tel.049 5960118 fax 049 5960952; e-mail silvio.gelain@vibe.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

p.to 2 lett. e) dell'allegato IV D.Lgs n.

4/2008 e s.m.i “Impianti Industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento”

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Ubicazione su Carta Topografica d'Italia dell'I.G.M: Foglio 153 – I N.O. dalla longitudine UTM 33 4. ^{42.800} a 4. ^{43.500} e dalla latitudine UTM 33 46. ^{44.500} a 46. ^{45.300} . Ubicazione in catasto terreni ai comune di Fallo: Foglio di mappa n. 1 e 3. Posa del cavidotto di collegamento alla sottostazione elettrica sui territori comunali di Fallo e di Montelapiano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Il progetto, prevede, nella località denominata “Colle del Vento – Colle San Vito” nel territorio comunale di Fallo della provincia di Chieti, la realizzazione di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 10 MW, equivalente a 5 aerogeneratori da 2 MW.

Gli aerogeneratori sono del tipo tripala del diametro 90 mt., altezza al mozzo 100 mt. Si prevede, inoltre, la realizzazione di n. 4 viabilità di accesso alle piazzole di montaggio, per una lunghezza complessiva 1250 ml circa, la

formazione di 700 mq circa di piazzola per ogni aerogeneratore e di un area di stoccaggio materiali di 3000 mq circa; la posa in opera internamente al parco eolico di una cabina elettrica a M.T. di ingombro pari a circa 40 mq. e altezza 3 mt; la posa di complessivi 2225 ml. di cavidotto a M.T. di collegamento interno al parco e di circa 6.300 ml di linea di collegamento elettrico a M.T.dalla cabina di smistamento alla sottostazione elettrica a confine tra i territori comunali Montelapiano e di Villa S.Maria.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

IL TECNICO
Ing. Carlo De Vitis

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it